

LA MANOVRA DI AVVOLGIMENTO DEL MASSICCIO CAUCASICO

Metodica marcia da Novorossiisk verso la base navale di Tuapse La zona dei petroli di Grozni minacciata dopo il passaggio del fiume Terek

Un sommergibile nemico affondato dalla torpediniera "Orsa,,

Concentramenti inglesi bersagliati sul fronte egiziano - Cinque velivoli avversari abbattuti - L'eroica morte sul campo del generale von Bismarck

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica, in data 9, il seguente Bollettino n. 835:

In Egitto, le nostre artiglierie hanno preso sotto il loro fuoco concentramenti di automezzi avversari.

Quattro aeroplani nemici sono stati abbattuti, tre da cacciatori germanici ed uno dalle batterie contraeree di Tobruk.

In duello aereo sul cielo di Malta uno "Spitfire" veniva fatto precipitare in mare.

La torpediniera "Orsa" ha affondato un sommergibile nemico.

Una «Nota» al Bollettino reca: **Alla fronte egiziana, in un combattimento dei giorni scorsi,**



Giovani fascisti, serventi ad un pezzo anticarro oltre l'Asse di Biva (R. G. Luco - Mandolosi)

caduto sul campo il generale Georg von Bismarck, comandante di una Divisione tedesca. Il nome di un altro prode capo si è così aggiunto a quelli dei generali italiani e germanici che, insieme combattendo in Libia ed in Egitto, hanno dato la vita nella lotta comune. I soldati dell'Asse in terra d'Africa rendono al generale von Bismarck il saluto dei forti, certi di riscattare ogni sacrificio con la vittoria.

Il figlio del generalissimo Haig fatto prigioniero in Egitto

Stoccolma, 9 settembre. Il ventiquattrenne conte Haig, figlio del comandante in capo delle forze inglesi in Francia, nella guerra del 1914-18 è stato fatto prigioniero in Egitto.

L'annuncio è stato dato dalla Reuter. Il conte Haig serviva, col grado di capitano, in un reparto di carri armati.

L'avanzata tedesca ai due lati del Caucaso

Bucarest, 9 settembre. Le colonne celeri germaniche del Mar Nero puntano ora, risolutamente, verso il sud e minacciano ormai Tuapse, altro dei porti importanti ancora in mano dei rossi.

Le forze tedesche, inoltre, dopo avere respinto violentissimi contrattacchi nemici sul Terek, sono riuscite ad infiltrarsi sulla sponda sud del fiume. Sono entrati in azione forti reparti di paracadutisti. La lotta è ancora in corso. È evidente che i russi resistono accanitamente per parare la minaccia che si addestra contro la zona petrolifera di Grozni.

La partecipazione dell'arma aerea alla battaglia è ovunque attiva da ambo le parti.

La caduta di Novorossiisk annunciata dalla stampa londinese

Berlino, 9 settembre. La stampa londinese si è finalmente decisa a confessare il bollettino germanico che annuncia la caduta di Novorossiisk. Nei circoli berlinesi si sottolinea l'ansietà di grande ansietà che causano nei paesi nemici, le perdite sempre più gravi subite dai sovietici. Questa stampa osserva che i 3126 carri armati che sono stati in queste ultime settimane distrutti durante i vittoriosi combattimenti difensivi del fronte sud, sono stati in parte orientati verso non solo una dimostrazione del valore dei soldati combattenti, ma una conferma del terribile logoramento cui inesorabilmente sono sottoposte le forze armate bolsceviche.

Le ultime notizie provenienti dal fronte degli dicono, infatti, che la forza dei carri armati è stata scemata contro la linea di resistenza germanica via gradatamente secondo quale piano la tedesca appaia nei giorni scorsi maggiori.

A proposito delle gravi perdite territoriali subite dai sovietici si sottolinea "Berlino" con particolare interesse l'accordo stipulato con l'Unione Sovietica e il Canada per la consegna di grano canadese alla Russia, pari a un valore di circa dieci milioni di dollari. L'Unione Sovietica, che ancora nel 1939 esportava nella sola Europa ben 4 milioni di tonnellate di grano a oggi, costretta, in seguito alla perdita dell'Ucraina, a ricorrere al rifornimento canadese. Sarà però interessante vedere, si osserva a Berlino, favorevole progresso al tutto il grano all'Unione Sovietica.

Circa la situazione militare sul fronte orientale, si è rilevato oggi alla Wilhelmstrasse che le operazioni di attacco sono in continuo avanzamento, mentre sul fronte operativo del settore sud.

Formidabili posizioni sfondate dai germanici davanti a Stalingrado

Altura dominante espugnata oltre Novorossiisk - Disastroso bilancio sovietico a Kaluga e a Rjev: 3126 carri armati perduti - 137 aerei rossi abbattuti in un giorno

Berlino, 9 settembre. Dal Quartier Generale del Führer al Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Durante l'espugnazione di una altura dominante a sud-est di Novorossiisk, sui siti fatti oltre 1000 prigionieri e circa 27 carri armati e blindati distrutti. Davanti alle cinte del Mar Nero apparecchi da combattimento hanno affondato una nave trasporta da 1500 tonnellate.

Sul Terek, il nemico, nel corso di vari attacchi, ha perduto 18 carri armati.

La battaglia del Volga
Nella zona fortificata di Stalingrado truppe corazzate hanno sfondato posizioni nemiche tenacemente difese e hanno preso in violenti combattimenti a fucile e in combattimenti alfanfrancisti situati immediatamente ad ovest della città. Di notte, la zona edificata nella città aerodromi sovietici situati ad est del Volga sono stati bombardati e distrutti in questo settore.

A sud-ovest di Kaluga sono stati respinti replicati attacchi locali del nemico. Il numero dei carri armati distrutti in questo settore di combattimento, dall'11 agosto, è aumentato a 1000.

Nella regione di Rjev, anche nella giornata di ieri non si sono verificate grandi azioni di combattimento. Nel periodo di tempo che va dal 30 luglio al 6 settembre, sono stati distrutti in questo settore dell'esercito e dell'arma aerea 2126 carri armati sovietici.

Sul fronte d'assedio di Leningrado sono falliti isolati attacchi nemici. Sul Lago Ladoga sono tenacemente gravemente danneggiati a colpi di bombe tre cannonieri sovietici.

Nell'estremo nord, apparecchi da combattimento hanno attaccato una base aerea sul Golfo di Kola e la zona portuale di Murmansk. Apparecchi da caccia hanno abbattuto in quei cieli 28 apparecchi nemici senza perdite proprie.

L'arma aerea sovietica ha perduto nella giornata di ieri, in duelli aerei con cacciatori germanici e croati e ad opera dell'artiglieria contrerea, 137 apparecchi. Quattro nostri velivoli sono andati perduti.

Durante incursioni sui territori occupati in Occidente e nel corso di voli diurni di molestia il nostro aereo ha perduto 252 apparecchi. Di questi, 120 sono andati perduti sul Mediterraneo e nell'Africa Settentrionale. Durante lo stesso periodo di tempo, sono andati perduti nella lotta contro la Gran Bretagna 95 nostri velivoli.

Apparecchi da combattimento hanno bombardato di giorno e di notte fabbriche di armamenti e impianti militari sulle coste meridionali del Mare Adriatico, dell'Inghilterra centrale e orientale.

Una motonave britannica di 300 tonnellate è stata affondata a colpi di bombe.

Appare sempre più evidente — secondo questi circoli — il completo fallimento del piano difensivo organizzato nel settore meridionale, e specialmente nella zona cau-

Il discorso di Churchill

Il Premier riconosce fra i denti le disfatte mediterranee - Il brutale carattere di Stalin - Gli sforzi per convincere i capi della Russia della lealtà inglese

Macabri lazzi

Churchill ha parlato ai Comuni per oltre due ore, e questo è stato il primo discorso da lui pronunciato dopo le dure settimane in cui era stato presentato al parlamento il voto di censura contro il suo governo, per la disfatta subita in Africa settentrionale. Da allora vari avvenimenti si sono verificati: il convoglio con cui gli Inglesi tentavano di approvvigionare Malta è stato disperso, con gravi perdite per la marina da guerra britannica, e delle ventun navi mercantili che lo formavano sono quattro e gravemente danneggiate hanno raggiunto l'isola; l'offensiva dell'Asse in Russia ha portato alla conquista di sterminati territori, vitali per la condotta della guerra ed essenziali per la conservazione della compagnia dell'esercito sovietico; l'India si trova in uno stato di rivolta che, mentre impedisce agli Inglesi di trarne aiuti per la guerra, li costringe a rinforzare le guarnigioni e l'apparato amministrativo con cui essi opprimono il paese; la guerra sottomarina e aerea contro il traffico mette in serio pericolo sia il rifornimento dei vari fronti, sia l'approvvigionamento di viveri e di materie prime della stessa isola britannica; in Egitto la tentata offensiva di Auchinleck è miseramente fallita e la recente puntata delle forze Italo-tedesche ha portato alla conquista di importanti posizioni e di una notevole quantità di prigionieri e alla distruzione di molto materiale; il tentativo di sbarco a Dieppe, infine, è fallito in modo doloroso e ridicolo insieme per lo Stato Maggiore che lo aveva preparato.

Tutte queste cose si ritrovano anche nel discorso di Churchill del quale abbiamo sott'occhio il testo integrale; ma le troviamo travisate in modo da rendere irrisolvibile la realtà. Sulla sorte del convoglio disperso e distrutto nel Mediterraneo, per esempio, Churchill evita di dire sia la cifra delle navi da carico sia quella degli aerei perduti dagli Inglesi. Egli magnifica l'organizzazione di questo convoglio e la cooperazione delle tre portuali e che doveva costituire una originale novità in fatto di guerra marittima; subito dopo confessa però che l'affondamento della "Eagle" ha reso vani sin da principio tutti i piani del

(sono parole di Churchill) cioè ha saputo perdere l'intera Birmania in meno di sei settimane. Sulla guerra sottomarina Churchill non dà nessun dato, ma deve ammettere che è molto grave: «se perdessimo questa battaglia, ogni cosa sarebbe perduta», egli ha detto. I deputati sono però invitati a non dividere la sua fiducia che «non vi è ragione per supporre che noi non abbiamo nelle mani i mezzi per conseguire la vittoria». E così via.

Su un punto Churchill si è dilungato particolarmente, e cioè sul suo viaggio in Russia e sulle sue conferenze con Stalin. «È difficile far capire ai russi — egli ha detto — le diverse caratteristiche dello sforzo bellico dei vari paesi». Cioè i russi pretenderebbero che l'Inghilterra e l'America combattano davvero questa guerra, e non la facciano combattere solamente all'esercito sovietico; e Stalin ha detto questa verità a Churchill parlando «come un uomo franco e persino brutale nelle espressioni, cosa che io — dice Churchill — non manco di apprezzare, specialmente quando ho anch'io qualcosa da dire per conto mio».

Soprattutto i due dittatori, quello plutocratico e quello bolscevico, si sono leticati in modo franco e persino brutale: questa è l'essenza delle conferenze di cinque o sei ore tenute per quattro giorni a Mosca. Conclusione di queste letture, secondo Churchill: «Io credo di essere riuscito a far capire a Stalin che noi siamo dei buoni e leali alleati». Ci sarà poi riuscito? I disperati appelli che Stalin manda agli alleati mentre imperverra la battaglia di Stalingrado dimostrano che le sue convinzioni su questo punto sono molto labili, e che egli non osa più affidare sui suoi «buoni e leali alleati». Questo discorso, che sotto una quantità di lazzi non riesce a nascondere le più amare e disorientanti verità, si conclude con un lazzo più macabro degli altri, e cioè il riferimento di una frase di Roosevelt, secondo la quale «coloro che si sono resi colpevoli delle atrocità di questa guerra saranno giudicati e condannati da numerosi tribunali locali». Churchill e Roosevelt hanno dunque precisamente indicato la sorte che si sono preparata e si meritano. La sentenza che la storia ha già pronunciato su loro sarà confermata da tribunali locali: qualche allegro coroner di villaggio invierà Churchill davanti alla corte di assise. In quanto a Roosevelt sappiamo di già la sorte che gli è riservata: finirà impiccato a furia di popolo, su qualche albero del parco della Casa Bianca.

Lo scandalo ai Comuni

Anche Churchill interrompendo il discorso a metà seguì l'esempio dei deputati e se ne andò a passeggiare

Roma, 9 settembre. I cronisti parlamentari inglesi affermano che dopo neppure dieci minuti da che il Premier aveva lasciato il suo seggio, il Parlamento non era più che un ammasso di deputati abbandonati l'aula per recarsi a fare colazione. E forse anche per questo che Crispin più tardi saltò alla tribuna ha tentato di bollare l'aula con l'epiteto di "banca d'inghiilterra". I deputati hanno governi non meno categoriali dei soldati in linea di combattimento. Quando più tardi il capo dei laburisti, Greenwood, prese la parola non vi erano più di 200 deputati, e non meno di 10 e lo stesso Churchill a metà del discorso se ne uscì tranquillamente a passeggiare nel corridoio.

Il organo laburista Daily Herald definisce quello che è accaduto ieri ai Comuni un vero e proprio scandalo. Al congresso dei sindacati operai il deputato Blackpool presidente del sindacato degli operai metallurgici ha dato lettura di una lettera di protesta firmata da vari lavoratori britannici e quelli americani. Il congresso ha respinto con decisione il contenuto della lettera. Comandando tedesco si rompe presentemente la testa per indovinare dove, come, quando e con che mezzi le armate anglo-americane effettueranno la invasione del Continente, in stampa berlinese si accenta di rispondere che essa, comunque, verrà accolta come lo fu a suo tempo quella di Dieppe. Il solenne impegno di trascinarci, dopo la guerra, i tedeschi a un tribunale per rispondere delle loro «atrocità» è considerato a Berlino uno sfogo impetuoso di ira rabbiosa.

L'unica cosa che suscita un po' di interesse (non si manca di rilevare che alcuni deputati rimpiangono di sentire il resto del discorso) sono abbandonati l'aula prima che questo terminasse è la confessione esplicita che i bolscevichi sono malcontenti del contributo anglo-americano, giuocato insufficiente. Si ritiene che tale periodo sia stato suggerito da Stalin a Churchill in termini molto precisi ed anche rudi.

E' pure molto nota a Berlino la considerazione di Churchill, in un altro modo laconico: «oggi è il 9 di settembre, e il che, naturalmente, non si può contestare, ma è ovvio che con questa osservazione il Primo Ministro inglese abbia voluto sostanzialmente annunciare che il primo non è più ormai troppo lontano».

«Churchill — osserva la D.A.Z. — dimostra in tal modo di non avere nulla imparato dalla passata esperienza: anche questa volta spera sull'inverno, dimenticando che quello sull'inverno ha segnato per gli alleati un tragico periodo, forse il più grave di tutta, il crollo cioè delle speranze riposte in una ripetizione della catastrofe napoleonica. E' interessante comunque — nota il giornale — che Churchill riveli indirettamente di non farsi illusioni sulla potenza militare del bolscevichi ma bensì nel prossimo subentrare della cattiva stagione».

Senza entrare in merito a queste considerazioni, gli osservatori berlinesi citano oggi largamente vari giudizi del campo avversario, dai quali risulta che le speranze di Churchill non accolgono pochi consensi oltre Manica.

vice

Malgrado i violenti interrotti dell'Asse tedesca — scrive l'American — che ad ogni buon conto non è stato arrestato a Mosca — tutti i ristoranti di Stalingrado sono ancora aperti ed in tram funzionano come in tempo normale». Il giornale americano commenta il foglio berlinese che imprecava la notizia di guerra al tavolo di un comodo albergo di Mosca, racconta in seguito che «a quanto riferisce una signora teste giurata nella capitale sovietica da Stalingrado nella città assediata a luglio lo spirito di Sebastopoli».

E cosa si intende per «spirito di Sebastopoli»? — osserva il giornale tedesco — è facile a capirsi. Si intende che i commissari sovietici, dopo qualche giorno la frenetica agonia di un'assurda di una lotta senza

speranze, poiché il destino della loro città era ormai preannunciato, hanno con tutto il mondo più spietato ostro ad una resistenza ad oltranza i difensori della piazzaforte, e fra queste vittime, condannate in ogni caso alla morte, non c'erano solo gli uomini validi, bensì anche i vecchi, gli infermi, le donne, ed i ragazzi più grandicchi. Questo ostro, secondo il giornale americano, lo spirito che anima oggi i difensori di Stalingrado, altrettanto condannato come lo fu Sebastopoli.

Con questi mezzi bestiali ed immani — conclude lo Zwoelf Uhr Blatt — i capi bolscevichi tenterebbero dunque di protrarre ancora di qualche giorno la frenetica agonia del grande centro sovietico.

Se il Comando Supremo germanico per ragioni troppo plausibili non si divideva in particolari sulle azioni in corso, limitandosi a fare intendere che l'offensiva procedeva metodicamente, secondo i piani prestabiliti, gli organi propagandistici del regime sovietico hanno una infinità di parole per cercare di ingarbugliare una situazione ormai chiarissima, ricorrendo perfino al meschino sistema di parafarsi, atteggiando naturalmente il senso, qualche volta del tutto diverso, dal significato reale. Termini e slogan pubblici senza comprometterli troppo. Il pubblico anglo-americano (non parliamo poi di quello russo), per quanto intontito dal sentimentalismo dei comunicati propagandistici, capisce tuttavia che cosa significhino i vagherismi progressivi e definitivo di forti reparti tedeschi ed alleati su posizioni che minacciano ormai il possesso di una delle più vitali arterie verso l'autentico cuore economico della Russia. Per questo si assiste al fu-nambulante parloio, messo in opera unicamente nella preoccupazione di determinare nell'adoratore il sentimento dello spreco di una causa che è nota, davanti al pericolo cieca la testa nella sabbia.

Ma anche nel campo militare si assiste a qualcosa del genere. Timocenko infatti, visti vani i suoi tentativi di neutralizzare in qualche modo i successi tedeschi nei settori che più gli stavano a cuore, butta ogni nella formale tutto ciò che ancora gli rimane di valido e di efficiente, sia in uomini che in materiale. Malgrado questo, e soprattutto malgrado gli aspri combattimenti che i tedeschi ed gli alleati devono sostenere, l'avanzata germanica su Stalingrado segna sempre nuovi successi.

Violenti, specie in questi due ultimi giorni, sono pure stati i duelli aerei tra i nostri cacciatori e gli aerei dei tedeschi e degli alleati nel settore meridionale. In due giorni, i rossi hanno perduto infatti non meno di 130 apparecchi.

Ridicolaggini americane
Gli anglo-sovietici tentano di minimizzare i successi dei tedeschi e degli alleati nel settore meridionale, le potenze sanno troppo bene questa, e sono troppo orgogliose per non essere orgogliose di avere il coraggio di parlare, non dicano con franchezza che «sarebbero velle tendere troppo, ma almeno con un minimo di obiettività, è sintomatico a questo riguardo il brano di un corrispondente di guerra di un giornale americano, riprodotto dallo Zwoelf Uhr Blatt».

Il Re e l'Imperatore ha onorato della sua augusta presenza la provincia dell'Aquila per visitare impianti idroelettrici in quei giorni scorsi. Durante il corso della visita, che si è protratta a lungo, il Re e l'Imperatore, accompagnato dal Ministro dei Lavori Pubblici, Gioia, dal prefetto Corsetti, dal presidente della società Terni, il signore Boccardo, dal fedelissimo Manzi e dalle autorità e gerarchie della provincia, ha espresso il suo alto compiacimento per i grandi realizzamenti conseguiti.

Nel pomeriggio il Re e l'Imperatore ha visitato la città dell'Aquila. L'annuncio dell'arrivo dell'augusta persona è corso immediatamente di bocca in bocca, sicché il popolo tutto si è adunato, ingrandendo le organizzazioni fasciste, e la città si è ricoperta di vessilli tricolori.

Il Re e l'Imperatore, ricevuto dalla podestà, ha fatto il suo ingresso nella città dalla piazza Castello dove masse di fascisti e di popolo si erano schierate per rendergli omaggio in una festosa aspettativa. Da piazza Castello il Re e l'Imperatore ha percorso in macchina aperta il corso centrale della città, ricevendo il tributo scialeto dell'affetto che tutto il popolo aquilano, traboccante da ogni via, gli ha effuso con entusiasmo ardore.

Sul corso campeggiava una scritta a caratteri cubitali di «Viva il Re»; dall'alto dei balconi venivano lanciati fiori e manifesti tricolori inneggiando al Re e l'Imperatore, alla Casa Sabauda e alla vittoria.

Il Re e l'Imperatore della sua macchina ha ricambiato il saluto del popolo aquilano, che ha sempre da prova di profonda intesa fede verso la Casa regnante, e di purissimi sentimenti patriottici espressi attraverso il sacrificio dei suoi figli migliori.

L'automobile del Re ha raggiunto, dopo un particolare caloroso omaggio di fascisti e di popolo, il Palazzo del Governo. Sulla piazza di fronte al palazzo si erano radunati di ogni grado e masse di soldati, della G.L.I., di fascisti, di popolo e di rappresentanze delle associazioni combattentistiche e di arma.

Nel Palazzo del Governo sono stati presentati dal Prefetto le principali autorità e gerarchie e i famigliari delle tredici Medaglie d'oro della provincia di Aquila. Intanto sulla piazza la moltitudine invocava il Re a gran voce fra sempre crescente entusiasmo. Il So-

l'ultimo punto di vista, e cioè quello della necessità che tutti gli alleati dovrebbero sentirsi di salvare la Russia dall'estrema rovina.

A meglio precisare il pensiero il Primo Ministro sudaficano ha poi soggiunto: «Non potremo mai rivincere a vincere senza avere conquistato il Mediterraneo; anzi gli avvenimenti hanno dimostrato che se l'Africa settentrionale non sarà nelle mani degli alleati ogni decisione, ogni riserva e qualunque sforzo bellico per quanto grandi, non serviranno a niente altro che a mettere a repentaglio le nostre speranze».

Recenti colloqui con Churchill non è riuscito, dunque, a far prevalere il suo punto di vista, e cioè quello del salvamento della Russia.

Il punto di vista di Churchill è stato espresso in modo molto chiaro, e cioè quello del salvamento della Russia dall'estrema rovina.

IL SOVRANO A L'AQUILA
La visita a importanti lavori pubblici - Imponente adunata di popolo e di Camicie Nere intorno al Re vittorioso

L'Aquila, 9 settembre. Oggi il Re e l'Imperatore ha onorato della sua augusta presenza la provincia dell'Aquila per visitare impianti idroelettrici in quei giorni scorsi. Durante il corso della visita, che si è protratta a lungo, il Re e l'Imperatore, accompagnato dal Ministro dei Lavori Pubblici, Gioia, dal prefetto Corsetti, dal presidente della società Terni, il signore Boccardo, dal fedelissimo Manzi e dalle autorità e gerarchie della provincia, ha espresso il suo alto compiacimento per i grandi realizzamenti conseguiti.

Nel pomeriggio il Re e l'Imperatore ha visitato la città dell'Aquila. L'annuncio dell'arrivo dell'augusta persona è corso immediatamente di bocca in bocca, sicché il popolo tutto si è adunato, ingrandendo le organizzazioni fasciste, e la città si è ricoperta di vessilli tricolori.

Il Re e l'Imperatore, ricevuto dalla podestà, ha fatto il suo ingresso nella città dalla piazza Castello dove masse di fascisti e di popolo si erano schierate per rendergli omaggio in una festosa aspettativa. Da piazza Castello il Re e l'Imperatore ha percorso in macchina aperta il corso centrale della città, ricevendo il tributo scialeto dell'affetto che tutto il popolo aquilano, traboccante da ogni via, gli ha effuso con entusiasmo ardore.

Sul corso campeggiava una scritta a caratteri cubitali di «Viva il Re»; dall'alto dei balconi venivano lanciati fiori e manifesti tricolori inneggiando al Re e l'Imperatore, alla Casa Sabauda e alla vittoria.

Il Re e l'Imperatore della sua macchina ha ricambiato il saluto del popolo aquilano, che ha sempre da prova di profonda intesa fede verso la Casa regnante, e di purissimi sentimenti patriottici espressi attraverso il sacrificio dei suoi figli migliori.

L'automobile del Re ha raggiunto, dopo un particolare caloroso omaggio di fascisti e di popolo, il Palazzo del Governo. Sulla piazza di fronte al palazzo si erano radunati di ogni grado e masse di soldati, della G.L.I., di fascisti, di popolo e di rappresentanze delle associazioni combattentistiche e di arma.

Nel Palazzo del Governo sono stati presentati dal Prefetto le principali autorità e gerarchie e i famigliari delle tredici Medaglie d'oro della provincia di Aquila. Intanto sulla piazza la moltitudine invocava il Re a gran voce fra sempre crescente entusiasmo. Il So-

l'ultimo punto di vista, e cioè quello della necessità che tutti gli alleati dovrebbero sentirsi di salvare la Russia dall'estrema rovina.

A meglio precisare il pensiero il Primo Ministro sudaficano ha poi soggiunto: «Non potremo mai rivincere a vincere senza avere conquistato il Mediterraneo; anzi gli avvenimenti hanno dimostrato che se l'Africa settentrionale non sarà nelle mani degli alleati ogni decisione, ogni riserva e qualunque sforzo bellico per quanto grandi, non serviranno a niente altro che a mettere a repentaglio le nostre speranze».

Recenti colloqui con Churchill non è riuscito, dunque, a far prevalere il suo punto di vista, e cioè quello del salvamento della Russia.

Il punto di vista di Churchill è stato espresso in modo molto chiaro, e cioè quello del salvamento della Russia dall'estrema rovina.

Le nostre perdite nel mese di agosto
Roma, 9 settembre. Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Le perdite verificatesi nel mese di agosto e quelle non comprese in precedenti comunicati, per le quali sono perenuti sino al 31 agosto u. s. i documenti prescritti o le segnalazioni nominative, sono:

Borse e Cambi

Table with 2 columns: TITOLI DI STATO and AZIONI. Lists various securities and their market values.

Table with 2 columns: TITOLI DI STATO and AZIONI. Continuation of market data from the previous table.

Table with 2 columns: TITOLI DI STATO and AZIONI. Continuation of market data.

Table with 2 columns: TITOLI DI STATO and AZIONI. Continuation of market data.

Table with 2 columns: TITOLI DI STATO and AZIONI. Continuation of market data.

Table with 2 columns: TITOLI DI STATO and AZIONI. Continuation of market data.

Table with 2 columns: TITOLI DI STATO and AZIONI. Continuation of market data.

Table with 2 columns: TITOLI DI STATO and AZIONI. Continuation of market data.

La radice della Giustizia tedesca

Il nostro Rivelli ha ottenuto dal nuovo Ministro della Giustizia del Reich importanti dichiarazioni sulla iniziativa riformista.

La medaglia d'oro a Palazzo Venezia

Il Duca ha ricevuto il conte Volpi di Misurata presidente delle Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia.

Notizie del Partito

Il fascista Guscioro Tirotti, componente il Direttorio della Federazione di Torino, è eroicamente caduto in combattimento.

LA RIVOLTA INDIANA

L'ammutinamento di 600 patrioti detenuti nelle prigioni di Patna. La massima parte dei carcerati riesce ad evadere sotto il violento fuoco delle forze di polizia.

Nella prigione centrale di Patna, dove, insieme a condannati per reati comuni erano stati rinchiusi circa seicento patrioti indiani.

Un reparto di truppe britanniche caduto in un'imboscata degli insorti. In seguito alla crescente tensione fra la popolazione e le truppe di occupazione.

Malta è la località il vincitore di mezzo milione assolto per insufficienza di prove. Come abbiamo annunciato, il tribunale ha condannato oggi Antonietta Copercin di Giuseppe.

Declinazioni di una svizzera residente nell'isola miracolosamente scampata alla morte. La Neue Zuercherzeitung pubblica la lettera di una svizzera, residente a Malta.

Arresto dell'esercito che uccise un bracciano con uno schiocco. Qualche giorno fa l'esercito ha arrestato Francesco Franchini di anni 40.

Varî arresti a Padova per il furto di cinque pneumatici. L'altra sera un agente veniva a conoscenza che certo Armando Pavan, di Ferruccio, di anni 35.

Il Caudillo rientrato a Madrid. Il Caudillo è rientrato stanotte alla residenza del Pardo.

Cravatte tipo. Il prezzo massimo non potrà superare le lire 11,50.

Un altro messaggio di Roosevelt. Vi saranno momenti in cui il dubbio e l'indecisione ci assaliranno.

Un quartiere di Belfast minato dichiarato "zona pericolosa". Le notizie che giungono dall'Ulster sono sempre più gravi.

Un altro messaggio di Roosevelt. Vi saranno momenti in cui il dubbio e l'indecisione ci assaliranno.

Un quartiere di Belfast minato dichiarato "zona pericolosa". Le notizie che giungono dall'Ulster sono sempre più gravi.

Un altro messaggio di Roosevelt. Vi saranno momenti in cui il dubbio e l'indecisione ci assaliranno.

Un quartiere di Belfast minato dichiarato "zona pericolosa". Le notizie che giungono dall'Ulster sono sempre più gravi.

Un altro messaggio di Roosevelt. Vi saranno momenti in cui il dubbio e l'indecisione ci assaliranno.

Un quartiere di Belfast minato dichiarato "zona pericolosa". Le notizie che giungono dall'Ulster sono sempre più gravi.

Un altro messaggio di Roosevelt. Vi saranno momenti in cui il dubbio e l'indecisione ci assaliranno.

La Principessa alla Messa d'oro

La Principessa di Piemonte, con gesto augurale, che focalizzò l'attenzione su quella della gente valdostana.

Una causa per plagio

Gli eredi di Emilio Salgari hanno convenuto in giudizio la Casa Editrice A.V.E. (Anonima Veritas Editrice) per plagio letterario.

Le minuziose perquisizioni di un falso agente zoppo

Un curioso seguito hanno avuto le operazioni della polizia, riferite dalla vicenda del romanzo "I sei grifoni dello stesso autore".

Malta è la località il vincitore di mezzo milione

Come abbiamo annunciato, il tribunale ha condannato oggi Antonietta Copercin di Giuseppe.

Declinazioni di una svizzera residente nell'isola miracolosamente scampata alla morte

La Neue Zuercherzeitung pubblica la lettera di una svizzera, residente a Malta.

Arresto dell'esercito che uccise un bracciano con uno schiocco

Qualche giorno fa l'esercito ha arrestato Francesco Franchini di anni 40.

Varî arresti a Padova per il furto di cinque pneumatici

L'altra sera un agente veniva a conoscenza che certo Armando Pavan, di Ferruccio, di anni 35.

Il Caudillo rientrato a Madrid

Il Caudillo è rientrato stanotte alla residenza del Pardo.

Cravatte tipo

Il prezzo massimo non potrà superare le lire 11,50.

Un altro messaggio di Roosevelt

Vi saranno momenti in cui il dubbio e l'indecisione ci assaliranno.

Un quartiere di Belfast minato

Le notizie che giungono dall'Ulster sono sempre più gravi.

Un altro messaggio di Roosevelt

Vi saranno momenti in cui il dubbio e l'indecisione ci assaliranno.

Un quartiere di Belfast minato

Le notizie che giungono dall'Ulster sono sempre più gravi.

Un altro messaggio di Roosevelt

Vi saranno momenti in cui il dubbio e l'indecisione ci assaliranno.

La Principessa alla Messa d'oro

La Principessa di Piemonte, con gesto augurale, che focalizzò l'attenzione su quella della gente valdostana.

Una causa per plagio

Gli eredi di Emilio Salgari hanno convenuto in giudizio la Casa Editrice A.V.E. (Anonima Veritas Editrice) per plagio letterario.

Le minuziose perquisizioni di un falso agente zoppo

Un curioso seguito hanno avuto le operazioni della polizia, riferite dalla vicenda del romanzo "I sei grifoni dello stesso autore".

Malta è la località il vincitore di mezzo milione

Come abbiamo annunciato, il tribunale ha condannato oggi Antonietta Copercin di Giuseppe.

Declinazioni di una svizzera residente nell'isola miracolosamente scampata alla morte

La Neue Zuercherzeitung pubblica la lettera di una svizzera, residente a Malta.

Arresto dell'esercito che uccise un bracciano con uno schiocco

Qualche giorno fa l'esercito ha arrestato Francesco Franchini di anni 40.

Varî arresti a Padova per il furto di cinque pneumatici

L'altra sera un agente veniva a conoscenza che certo Armando Pavan, di Ferruccio, di anni 35.

Il Caudillo rientrato a Madrid

Il Caudillo è rientrato stanotte alla residenza del Pardo.

Cravatte tipo

Il prezzo massimo non potrà superare le lire 11,50.

Un altro messaggio di Roosevelt

Vi saranno momenti in cui il dubbio e l'indecisione ci assaliranno.

Un quartiere di Belfast minato

Le notizie che giungono dall'Ulster sono sempre più gravi.

Un altro messaggio di Roosevelt

Vi saranno momenti in cui il dubbio e l'indecisione ci assaliranno.

Un quartiere di Belfast minato

Le notizie che giungono dall'Ulster sono sempre più gravi.

Un altro messaggio di Roosevelt

Vi saranno momenti in cui il dubbio e l'indecisione ci assaliranno.

La Principessa alla Messa d'oro

La Principessa di Piemonte, con gesto augurale, che focalizzò l'attenzione su quella della gente valdostana.

Una causa per plagio

Gli eredi di Emilio Salgari hanno convenuto in giudizio la Casa Editrice A.V.E. (Anonima Veritas Editrice) per plagio letterario.

Le minuziose perquisizioni di un falso agente zoppo

Un curioso seguito hanno avuto le operazioni della polizia, riferite dalla vicenda del romanzo "I sei grifoni dello stesso autore".

Malta è la località il vincitore di mezzo milione

Come abbiamo annunciato, il tribunale ha condannato oggi Antonietta Copercin di Giuseppe.

Declinazioni di una svizzera residente nell'isola miracolosamente scampata alla morte

La Neue Zuercherzeitung pubblica la lettera di una svizzera, residente a Malta.

Arresto dell'esercito che uccise un bracciano con uno schiocco

Qualche giorno fa l'esercito ha arrestato Francesco Franchini di anni 40.

Varî arresti a Padova per il furto di cinque pneumatici

L'altra sera un agente veniva a conoscenza che certo Armando Pavan, di Ferruccio, di anni 35.

Il Caudillo rientrato a Madrid

Il Caudillo è rientrato stanotte alla residenza del Pardo.

Cravatte tipo

Il prezzo massimo non potrà superare le lire 11,50.

Un altro messaggio di Roosevelt

Vi saranno momenti in cui il dubbio e l'indecisione ci assaliranno.

Un quartiere di Belfast minato

Le notizie che giungono dall'Ulster sono sempre più gravi.

Un altro messaggio di Roosevelt

Vi saranno momenti in cui il dubbio e l'indecisione ci assaliranno.

Un quartiere di Belfast minato

Le notizie che giungono dall'Ulster sono sempre più gravi.

Un altro messaggio di Roosevelt

Vi saranno momenti in cui il dubbio e l'indecisione ci assaliranno.

il Resto del Carlino

PUBBLICITA' Per millimetro d'altezza (larghezza di una colonna): Finanziaria, Loggia, Settimana L. 12 Commerciale L. 9 - Necrologia L. 12 Cronaca L. 16 - Piccoli Avvisi: vedi tariffe in una delle varie rubriche. Pagine pubblicate. Tassa governativa in più. Rivolgersi solo all'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA S. R. L. BOLOGNA. Via Indipendenza 19-14 piano terreno telefono 28-903 e via Saccaura - ABBONAMENTI Italia, Impero, Colonia: Anno L. 75 Semestre L. 38 Trimestre L. 20. Con il periodo del lunedì Anno L. 87 Semestre L. 44 Trimestre L. 23. F.E.R. L'ESTER: Anno L. 160 Semestre L. 81 Trimestre L. 41 - Numero arretrato L. 0,50

Progressi tedeschi a Stalingrado, oltre Novorossiisk e sul Terek

Un altro sommergibile inglese affondato dalla torpediniera "Polluce"

Quattro velivoli nemici abbattuti - Azioni di bombardamento sull'aeroporto di Mikabba

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica, in data 10, il seguente Bollettino n. 836:

Nella giornata di ieri nessun combattimento importante sul fronte egiziano.

La difesa contraria di Tobruk ha centrato e distrutto due apparecchi britannici.

Nostri velivoli di scorta ad un convoglio hanno intercettato e bombardato nemici, abbattendone uno.

Riuscite azioni di bombardamento sono state rinnovate sull'aeroporto di Mikabba.

Nel cielo di Scoglietti (Ragusa) quattro caccia avversari venivano attaccati da nostri cacciatori che ne costringevano uno ad atterrare; il pilota americano è stato catturato.

Dalle operazioni degli ultimi giorni due nostri velivoli non sono ritornati.

La torpediniera "Polluce" comandata dal capitano di corvetta Tito Burattini ha affondato nel Mediterraneo un sommergibile inglese.

Una «Nota» al Bollettino reca:

«Le unità navali che hanno affondato i sommergibili nemici citati nei Bollettini n. 828, 833 e 835, erano al comando rispettivamente del capitano di fregata Achille Zoli, del capitano di vascello Aldo Cocchia e del tenente di vascello Enrico Bucci.»

La situazione

Dal due settembre, ben quattro sottomarini nemici sono stati affondati nel Mediterraneo da nostri mezzi navali. La notizia non è stata data successivamente nei bollettini n. 828, 833, 835 e 836: i primi due sono stati affondati da mezzi imprecisati, gli altri da due torpediniere, l'«Orsa» e il «Polluce». I nomi dei comandanti di tutte queste gloriose unità sono stati messi all'ordine del giorno della Nazione.

Nel suo ultimo discorso Churchill ha vantato i danni che l'arma sottomarina britannica reca ai rifornimenti delle nostre truppe in Libia. Questi danni non devono mai essere stati troppo sensibili, se le armate italo-tedesche operanti nell'Africa settentrionale hanno potuto distruggere l'intera VIII Armata britannica e respingerne i resti per oltre 400 miglia, dalla Sirica sino alla stretta di El Alamein. Comunque, Churchill che confida nella provvidenza che ristabilirà la critica situazione in cui su tutti i fronti, si trovano le forze britanniche, dovrebbe considerare questi affondamenti (quattro sommergibili in una settimana) come una risposta della Provvidenza stessa, stanca di proteggere l'ingordigia dei mercanti di Londra; come un vero giudizio di Dio.

Che i movimenti germanici attraverso il Caucaso si svolgano più rapidamente di quanto i comandi ufficiali non facciano vedere, lo dimostra il fatto annunciato nell'ordine del giorno di Berlino: l'artiglieria pesante dell'esercito ha affondato cinque trasporti sovietici al largo delle coste del Mar Nero. Evidentemente questa artiglieria pesante era già arrivata dove il comando boicosevino non ne supponeva la presenza, se ha potuto prendere sotto il proprio fuoco e affondare ben cinque navi. L'occupazione di Novorossiisk, come dicevamo i giorni scorsi, rivela soprattutto questo: che la penetrazione nel Caucaso si svolge con assai maggiore rapidità del previsto.

A Stalingrado sembra che i russi abbiano concentrato tutte le forze con le quali fino alla settimana scorsa avevano svolta la loro ostinata offensiva di alleggerimento presso Kaluga e Rjev. Questa battaglia, che è costata loro oltre tremila carri armati, non ha avuto dunque l'effetto sperato e si è anzi risolta in una vera e propria sconfitta. Essa aveva lo scopo di tenere i tedeschi lontani da Stalingrado. Fallito questo scopo delle truppe dislocate nell'estremo settore settentrionale del fronte di battaglia, Timocenko le ha portate verso Stalingrado, gettandole nella terribile fornace di quella lotta senza quartiere.

A nord di Stalingrado il front-

Il proditorio attacco inglese alla nave ospedale "Aquileia"

Il direttore sanitario e il comandante narrano la nefanda impresa nemica compiuta in pieno giorno e con perfetta visibilità

Base navale X, 10 settembre. È giunta in un porto maresciallo la nave ospedale «Aquila» carica di feriti, di cui molti barellati. La nave che porta ben visibili segni della Croce Rossa ed ha al suo attivo, altamente umanitario dall'inizio della guerra, ben 55 milioni, è stata, come è noto, aggredita il giorno 3 settembre alle ore 14 dall'aviazione nemica che, a disprezzo di ogni legge umanitaria, ha cercato di distruggerla. Essa pesantemente luttuosi, le tracce di colpi di mitragliatrice, sotto il reparto della «seconda medicina». Dal direttore sanitario e dal comandante della nave apprendiamo particolari della vile aggressione.

Il giorno 3 alle ore 14,30, mentre l'«Aquila» navigava a circa 70 miglia dalla costa crenata, furono avvistati aerei nemici che si presentavano alla sinistra della nave. Erano «Bristol Blenheim» bimotori, i quali volavano molto bassi, a circa 70 metri, e alla distanza di 250 metri circa dall'«Aquila» mettevano in azione le loro armi di bordo e facevano partire raffiche di mitragliatrici.

La visibilità era così perfetta che non ammetteva assolutamente incertezze ottiche. Il mare era calmissimo. Uno degli aerei nemici, con azione fulminea, lanciava poi il siluro che aveva a bordo, sempre alla distanza di 250 metri. La breccia della nave poiché il siluro passò sotto la chiglia fra i boccaporti n. 1 e n. 2, e uscì dall'altra parte.

Abbiamo domandato agli ufficiali quale era secondo loro la ragione per la quale il siluro aveva mancato al suo preciso scopo. Naturalmente le navi ospedale non hanno a bordo e l'aeroplano può quindi avvicinarsi e sorvolare la nave con tutta tranquillità, favorito in questo, dalla assoluta mancanza di foschia e da un sole meraviglioso che rendeva l'aria terribissima. Il siluro, lanciato a brevissima distanza, non ebbe tempo di prendere la sua normale rotta e quando la ripresa aveva già oltrepassato il bersaglio. L'azione fu rapidissima: durò da uno a due minuti.

Il comandante dette ordine di accostare a sinistra ed ordinò contemporaneamente a tutto l'equipaggio di indossare il salvagente. Temendo che gli apparecchi si accostassero contro la nave con altri accostamenti, si ordinarono tre paglie di scendere sotto coperta, ma ciò poi non avvenne perché gli apparecchi si allontanarono rapidamente. Il comportamento delle mitragliatrici è stato superiore ad ogni elogio.

Abbiamo anche domandato a due ufficiali quale è la ragione del tragimento, ed essi l'hanno spiegato facilmente col fatto che gli aerei nemici avevano evidentemente intenzione di colpire la plancia di comando per distrarre gli ufficiali dal fare le manovre operative per non colpire la nave. Abbiamo domandato quali ufficiali quali era secondo loro la ragione

Churchill esalta ai Comuni la tirannide inglese sull'India

Gandhi resterà in carcere per un tempo indeterminato - Una moltitudine di baionette monta la guardia alla dominazione

Roma, 10 settembre. Churchill ha pronunciato un altro discorso alla Camera dei Comuni sulla questione indiana. Il Primo Ministro ha fatto un quadro piuttosto ottimista della situazione, dichiarando che, nonostante tutto, essa non è inquietante. Il Primo Ministro ha annunciato che vi sono stati finora in India cinquecento morti ed ha elogiato l'energia della polizia indiana, la quale come è noto, è comandata dagli inglesi.

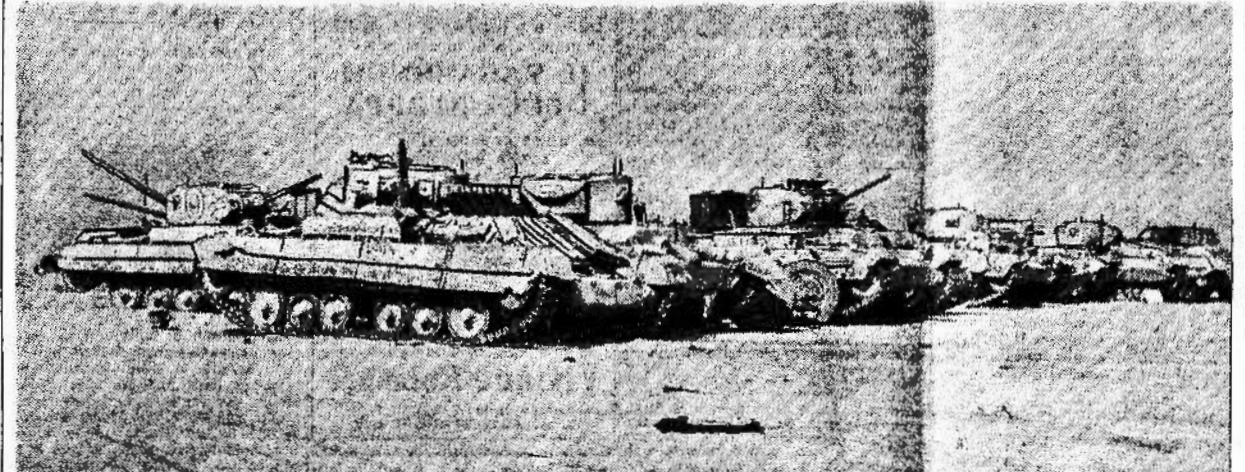
Il Primo Ministro ha negato l'importanza del Congresso indiano, che ha definito «il riflesso di qualche interesse finanziario ed industriale». La Camera dei Comuni ha sottolineato con numerose riserve il discutibile buon gusto di questa trovata di Churchill.

Il Primo Ministro ha poi dichiarato che Gandhi e i suoi compagni saranno tenuti in carcere a tempo indeterminato, fino a che l'Inghilterra giudicherà la situazione interna dell'India più rassicurante. Ha quindi elogiato l'appoggio che i principi indiani danno alle autorità britanniche. Secondo Churchill, circa la metà degli indiani sarebbe colta dal terrore.

Churchill ha rassicurato la Camera sulla situazione in India, «dove — ha detto — vi sono più soldati bianchi di quanti ve ne siano mai stati in tutta la storia dell'India». Il Congresso indiano, ha detto Churchill, è un prodotto della tirannide. Churchill ha chiuso le sue dichiarazioni tra gli applausi della Camera.

Il Segretario di Stato per l'India, Amery, ha dato agli ai Comuni, rispondendo alle domande rivoltegli, una spiegazione sull'ordine della fustigazione, pubblicato in India. Amery ha detto: «In India la pena della fustigazione o punito della bastonatura, somministrata con bastoni leggeri e non con la «frusta», è stata autorizzata, come in questo paese, per delitti gravi come furti con violenza e altri. Durante i gravi disordini di Bombay, il suo uso è stato esteso al reato di rivolta.»

Perdura intanto negli ambienti londinesi la favorevole sensazione



Stalingrad, città distrutta dalle recenti operazioni. In A. S. connotati in attesa della loro liquidazione. (G. G. Luca)

Sistematico smantellamento delle posizioni nemiche

Attacchi rossi di alleggerimento falliti nel campo trincerato e a Rjev: 136 carri armati distrutti - Disastroso tentativo sovietico di attraversare la Neva - Astrakan bombardata - Centoventotto aerei avversari abbattuti

Berlino, 10 settembre. Dal Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

A sud-est di Novorossiisk, sul terreno della battaglia sistematica a Rjev, sono state conquistate altre alture. L'artiglieria pesante dell'esercito ha affondato, al largo delle coste del Mar Nero, cinque trasporti.

Sul Terek, un gruppo germanico da combattimento di una divisione corazzata, ha ricacciato il nemico che attaccava con forze di massa ed è penetrato nelle posizioni dell'artiglieria nemica, distruggendola.

Nella zona fortificata di Stalingrado, con l'appoggio dell'arma aerea sono state occupate altre fortificazioni, poderosamente munite e tenacemente difese. Durante la difesa di forti attaccati di alleggerimento, sono stati distrutti 59 carri armati sovietici.

Apparecchi da combattimento hanno bombardato impianti portuali e depositi di approvvigionamento di Astrakan.

Attacchi notturni sono stati condotti contro aeroporti ad est del Volga.

Nella regione di Rjev il nemico ha tentato di attraversare il fiume con forze di fanteria e corazzate. Essi sono stati respinti in duri combattimenti con l'appoggio dell'arma aerea: sono stati distrutti 77 carri armati sovietici.

A sud del Lago Ladoga e sul fronte di assedio di Leningrado, sono falliti replicati attacchi del boicosevino. Nel corso di vari tentativi del nemico di ottenere il passaggio sulla Neva, sono state distrutte 36 imbarcazioni nemiche.

Nella scorsa notte i sovietici hanno compiuto voli di molestia sul territorio della Germania orientale. L'arma aerea sovietica ha perduto 128 apparecchi; inoltre un pallone frenato è stato abbattuto dalla caccia; otto nostri velivoli non hanno fatto ritorno dal volo sul nemico.

Sul mezzogiorno e nelle ore serali del 9 settembre apparecchi britannici isolati hanno svolto la loro offensiva occidentale. In seguito al lancio di alcune bombe dromopenti si sono verificati modesti successi. Battelli vedetta hanno abbattuto nella Manica due velivoli britannici.

Posta grossa sul Terek

Rivoltando la situazione critica che la condotta della guerra angio-sovietica sta attraversando, la propaganda nemica se la cava inventando bugie e sorniolando gli argomenti. È da notare che il grande stacco di truppe nemiche di cui il bollettino di Mosca non accenna per esempio alle operazioni sul fronte di Terek. Ci sono da dire, e l'esperienza di situazioni analoghe lo insegna, che le cose stanno prendendo una

piega non certo conforme ai piani difensivi di Timocenko. I contrattacchi che i rossi sferrano, con tutto l'accontentimento di cui sono capaci, dimostrano il valore che essi attribuiscono a quella zona, e quanto sia ormai problematica la difesa malgrado l'efficienza dei mezzi e delle truppe ivi impiegate senza risparmio.

Già la notizia secondo cui, a sud est del fronte, le operazioni erano in pieno sviluppo, viene accolta da questi circoli politici e militari col massimo interesse. È ovvio, infatti, che questa volta i boicosevini stanno giocandosi una posta di vitale importanza: i pozzi petroliferi di Grozni, i molti carri armati nemici distrutti e le poderose forze sbaragliate anche in quel settore rivelano il massiccio apparato difensivo che i boicosevini tentano di opporre allo slancio irresistibile degli attacchi.

I rossi continuano a sferrare furiosi attacchi nel settore di Novorossiisk, contro le truppe germaniche che hanno occupato una nuova altura a sud est della città. In due combattimenti tutte le azioni sovietiche sono state, però, frustrate con gravissime perdite per il nemico. L'arma aerea ha continuato, con una certa efficacia, i suoi violenti bombardamenti contro le colonne nemiche in marcia sulle strade che portano a Tuapse. Le batterie contreree e le artiglierie che accompagnano il grosso delle truppe nemiche sono state prese particolarmente di mira. Sono stati inoltre, distrutti o incendiati autoveicoli carichi di munizioni e autocisterne di carburante.

La situazione della Notte sovietica con le altre Forze Armate rosse che si sono battute sul fronte del Mar Nero.

Per avere una idea esatta della immensa potenza della Marina rossa del Mar Nero e della sua solida, e superiore, sulle forze avversarie basta soffermarsi su alcuni dati assai interessanti. Mentre gli alleati disponevano in questo mare soltanto di dieci navi di superficie, fra cui le più potenti costituite da due crociere, i sovietici avevano a disposizione il grosso delle truppe con 12 cannoni da 385, tre crociere da 8.000 tonnellate e tre da 6.000, diciannove cacciatorpediniere, altre unità minori e almeno un'altra ventina di navi in costruzione nei cantieri del Mar Nero, fra cui una nave da battaglia

da 35.000 tonnellate, due incrociatori da 8.000, sei da 2.800 e otto da 1.700. Inoltre, la flotta sovietica disponeva di un gran numero di unità subacquee, sessanta sottomarini di tonnellaggio variabile da 2.000 a 1.500 tonnellate. Altri diciotto sommergibili si trovavano in costruzione. La Marina da guerra sovietica del Mar Nero disponeva di oltre 200 navi di tonnellate di navigazione. Questa flotta imponente nelle mani dei rossi ha fatto ormai per essere un peso ed una preoccupazione.

La lotta sul Volga

Sui combattimenti davanti a Stalingrado il Comando Supremo delle Forze Armate informa che dopo un'inaspettata preparazione di artiglieria boicosevini hanno condotto parecchi contrattacchi ad ovest della città, che sono stati tutti respinti con perdite sanguinose per il nemico. Immediatamente dopo, i tedeschi sono passati al contrattacco. I boicosevini, nei numerosi fortini e nelle moltissime posizioni campali assai ben munite, alcune delle quali fornite anche di cupole girevoli, hanno tentato di opporre fanfocistica resistenza. L'attacco delle truppe germaniche ha potuto tuttavia ottenere dei successi.

A nord di Stalingrado, l'attacco germanico si è diretto contro l'area di tenacissima resistenza dei nemici. Dopo che genieri, fanteria e reparti corazzati avevano espugnato parecchi fortini e distrutto numerosi nidi di resistenza, l'attacco germanico è riuscito, con un ultimo travolgente assalto, in un violento corpo a corpo, ad espugnare varie linee fortificate, ottenendo ulteriori conquiste di terreno. Anche qui le

perdite avversarie sono state altissime, tanto in uomini che in materiale.

A nord della cintura fortificata esterna i boicosevini hanno attaccato alla loro volta con l'appoggio di una violenta preparazione di artiglieria e di formazioni di lanciobombe. I sovietici hanno fatto uso di forze di fanteria e di numerosi carri armati. Anche qui però l'attacco è stato arginato dalle truppe tedesche ed il nemico è stato nuovamente respinto verso il nord. Sul terreno di combattimento moltissimi sono stati i caduti boicosevini.

Apparecchi germanici da combattimento hanno bombardato posizioni di artiglieria nemiche con ottimi risultati. Impianti di approvvigionamento sono stati distrutti. Nove depositi di munizioni sono stati fatti saltare in aria, e parecchie stazioni hanno subito gravissimi danni. Numerosi treni hanno dovuto fermarsi a causa dei danni subiti. Apparecchi da combattimento germanici hanno infine incendiato un gran numero di serbatoi di petrolio.

È ancora una volta palese come i sovietici si vadano quotidianamente agorando in maniera spontanea di tenacissima resistenza del nemico. Ad esempio, i 3125 carri armati, la cui perdita è stata irrimediabile come avvenuta nell'ultima serie di settimane di grandi operazioni, e i 3503 velivoli distrutti dal 15 maggio al 15 agosto nel solo settore sud, contro i 294 perduti dai tedeschi; le migliaia e migliaia di morti e di prigionieri sovietici di questi ultimi



I tedeschi raccolgono e curano un combattente russo preso a rivoltella da un commissario boicosevino. (Foto dell'inviato di guerra Viett - Hoffmann)

Il Führer riceve il Luogotenente Generale Galbati

Dal Quartier Generale del Führer, 10 settembre.

Il Führer ha ricevuto oggi, alla presenza del Capo di Stato Maggiore Viktor Lutze, il Capo di Stato Maggiore Generale della Milizia fascista Luogotenente Generale Enzo Galbati, nonché l'ispettore delle Battaglie «M», Console Generale Giuca e il Console Generale Romagnoli.

Il Führer ha avuto con il Capo di Stato Maggiore della M.V.S.N. un lungo colloquio nello spirito della cordiale amicizia e fratellanza d'armi.

Il nome di Vellani Dionisi a un plotone di Comicie nere

I legonari della Milizia che ebbero il fianco sul fronte greco e su quello jugoslavo, camerata e combattente, il nostro indimenticabile Franco Vellani Dionisi, caduto alla testa di un reparto magiaro nella lotta antifascista, hanno voluto perpetuare la memoria intitolando al suo eroico nome un plotone a esploratori. Con questi semplici e fiere parole il primo seniore Giulio Chiozza, comandante del 53.0 battaglione, ne ha dato comunicazione ai suoi militi:

«Da oggi 25 agosto 1942-XX il plotone Esploratori OC. NN. assume la denominazione di «Plotone Esploratori Vellani, a ricordo ed onore del capomanoipolo Franco Vellani Dionisi, eroicamente caduto sul fronte russo. Egoicamente del 53.0 siamo degni di lui!».

provocata dal discorso pronunciato l'altro ieri ai Comuni dal Primo Ministro.

La lotta sul mare, egli ha detto, deve essere considerata il fondamento di tutto lo sforzo delle Nazioni anglosassoni. Ma mentre il Premier inglese ha affermato che l'andamento della guerra sottomarina segnava una diminuzione del grado di naviglio mercantile anglo-americano — ciò che è stato però smentito dalla cospicua cifra di oltre un milione di tonnellate colate a picco anche nel mese scorso — dai sommergibili del Tripartito ha dovuto riconoscere, però, che tali perdite sono ancora molto elevate e che il numero dei sommergibili nemici è in aumento.

Il contrasto tra le ammissioni e le contraddizioni del Primo Ministro britannico è evidente, ma Churchill si è guardato bene dal fare un bilancio delle attuali condizioni della Marina da guerra di Sua Maestà. Giorgio VI. È le ragioni di questo silenzio sono chiare: la flotta inglese ha già perduto un terzo delle navi da battaglia e degli incrociatori, circa la metà delle portaerei, oltre un terzo dei cacciatorpediniere e più della metà dei sommergibili.

Le gravi menomazioni subite dalla Marina da guerra e da carico inglese, aggiunte a quelle, pure assai notevoli, della flotta statunitense, indicano una situazione che non può sembrare più possibile di fronte al traffico degli anglo-americani, costretti a disperdere le loro forze sui vari fronti situati a distanze enormi tra di loro. Anche nel circolo austro-germanico, è poi stato amaramente sottolineato che l'Asse ha oggi a sua disposizione un maggior numero di sommergibili che un anno fa.

Intanto, dello scandalo di martedì ai Comuni si continua a parlare in tutta Londra ed essi deputati della stessa aula parlamentare, nuova risonanza. Sembra che i deputati dell'Asse abbiano ora con Cripps per la sua sturlata con la quale richiamava il Parlamento ad assolvere il suo ruolo di Parlamento, che Cripps proposse che il Parlamento fosse rimandato in vacanza per altre due settimane, tanto poco è la sua efficienza in un momento grave come quello attuale. Qualche deputato volente parlare per il partito di sinistra, ma questi, dopo che ebbe terminato di parlare, abbandonò subito l'aula provocando una forte indignazione manifestata con rumori e qualche fischi.

Kingsley Wood fu obbligato a spiegare che il suo collega è stato chiamato urgentemente altrove, ma il deputato liberista Shinnwell non poté essersi dal rivolgere all'indirizzo di Cripps parole pungenti sul fatto che il Parlamento ai Comuni — egli ha detto — sono degli asetti come il ministro Cripps: egli è vegetariano e astinente al massimo grado; si acccontenta di poche noci per il suo desinare mentre le maggioranza dei deputati dell'Assemblea non possono fare a meno della loro colazione.

Terzi ha voluto parlare anche il figlio di Churchill, il capitano Randolph Churchill, che come è noto, si trova in un ospedale di guerra e si occupa di automobili al Cairo. A questo punto l'assemblea ha perduto la pazienza e un deputato si è levato per dire che la Camera si era riunita per parlare della guerra, che il figlio di Churchill, in quel momento, si trovava in un ospedale di guerra e si occupava di automobili al Cairo. A questo punto l'assemblea ha perduto la pazienza e un deputato si è levato per dire che la Camera si era riunita per parlare della guerra, che il figlio di Churchill, in quel momento, si trovava in un ospedale di guerra e si occupava di automobili al Cairo. A questo punto l'assemblea ha perduto la pazienza e un deputato si è levato per dire che la Camera si era riunita per parlare della guerra, che il figlio di Churchill, in quel momento, si trovava in un ospedale di guerra e si occupava di automobili al Cairo.

Centomila biciclette circolano per la città

Due forme di frequente indisciplina dei ciclisti: durante il giorno eccessiva velocità e in fase d'oscuramento difettosa illuminazione

Fra i mezzi di trasporto più popolari, le vetture tripartite e le biciclette godono dei generali favori del pubblico. Specialmente la bicicletta che, in questo prolungato periodo estivo, mantiene saldamente lo scettro di regina. Le "bici" è la dominatrice della strada, è il mezzo meccanico più comodo e più diffuso.

Quante sono le biciclette in circolazione in città? Partendo dal presupposto che le biciclette di Bologna sono oltre 70.000, che si può calcolare che almeno in ogni famiglia esista un proprietario di "bici", ci accostiamo con molta verosimiglianza alla cifra esatta, affermando che circolano tra noi circa 100.000 biciclette.

Il crescente dilagare dei velocipedisti che sono in continuo studio: disciplina della circolazione e disciplina delle osservanze sulle norme dell'oscuramento. La maggior parte dei ciclisti, per innato buon senso, cerca di non intralciare il traffico cittadino e si attiene alle ordinanze pedalarie.

Di giorno, di notte questi intemperanti velocipedisti s'irridono per le vie e per le piazze, incoincidentalmente ma più spesso a sciami e delle strade fanno la loro pista, senza rispetto per l'altrui incolumità.

Un "Carro di Tespi", darà trattamenti in provincia

Organizzato dalla «Stabile di Bologna», sotto gli auspici del Dopulavoro provinciale, il «Carro di Tespi della Canzone Italiana» darà un breve ciclo di trattamenti in provincia, ai quali, oltre al pubblico assisteranno i camerati alle armi dei vari distaccamenti.

"Alfa Tau", sarà presentata al "Savoia", da Cinegil

Del 15 settembre, Cinegil presenta al Cinema Savoia un film che ha riscosso grande successo alla 10.ª Mostra del Cinema a Venezia: "Alfa Tau" realizzato con l'aiuto del centro cinematografico del Ministero della Marina.

Nuovi debutti al Circo nazionale

Ieri sera, con pubblico fortissimo, ha debuttato il gruppo Foggi, Darris e C., celebri uomini e donne volanti.

La scadenza della validità dei buoni per il trattamento delle piante

L'Ufficio provinciale dell'economia rurale e ortoflorofrutticoltura avverte che i buoni per il trattamento delle piante da frutto e alle colture orive, scadono il 10 settembre.

Spazio di bassa macelleria

Per domani, sabato, sono invitati ad acquistare la carne i turisti: 3.0 dalle ore 8.30 alle 10 e 4.0 dalle ore 15.30 alle 17.

EROI DELLA GUERRA

Gilio Ragazzini

E' gloriosamente caduto in Croazia il 19 maggio scorso, durante uno scontro con le superstiti bande ribelli, il soldato Gilio Ragazzini, classe 1916, sc. Cecenianum.

Radames Montanari

Era nato ad Arpeggine il 7 gennaio 1918, compì il suo dovere di soldato, raggiungendo il grado di tenente carista. Ha immolato la sua vita a Br Acheim il 20 maggio scorso, lasciando la moglie con una bimba ed i vecchi genitori.

Domande di lettori

La casistica degli sfratti

Il mio padrone di casa mi ha preavvisato che nel Natale prossimo dovrà darmi comitato perché in occasione del matrimonio di sua figlia vuole libero, per il maggio 1943, l'appartamento a me attualmente affittato a scissione annuale.

Due medaglie d'argento di cui una alla memoria

Alle memoria della Camilla nera, Gemma Trombetti di Felice, che apparteneva ad un battaglione d'assalto, è stata conferita la medaglia d'argento al V. M.

Il deposito per l'affitto

Il mio padrone di casa mi ha minacciato di sfrattare perché ho consumato il suo deposito. Può, dati i momenti attuali, ed avendo l'unico figlio alle armi, fare questo?

Una strada da completare

Fra il rione fuori Porta Saracena, delimitata dalla strada omonima e via degli Orbi, un quartiere assai popolato, che si stende precisamente fra il grande Ragnanese e via Orbi, bisognerebbe di una strada già in parte aperta per evitare di dover percorrere un lungo tratto onde raggiungere via Saracena.

Fiori del segretario del Partito sulla tomba di Francesco Pedezzi

Recorrendo ieri l'annuale della morte di Francesco Pedezzi, il segretario del Partito, abbiamo decorato con fiori sulla tomba della eroica Camilla nera.

Sono in corso le operazioni per l'ammasso lana di seconda tosa

L'Ufficio provinciale dell'Ente economico della pastorizia comunica a tutti gli armentari e, comunemente, a tutti i detentori di pecore per qualsiasi allevamento, che sono in corso le operazioni di conferimento all'ammasso della lana di produzione 2ª tosa.

NOTIZIE ANNONARIE

La ragione della carne bovina

La Sezione dell'alimentazione economica della seconda distribuzione settimanale di carne bovina alla popolazione civile del Comune di Bologna, in vendita al pubblico sabato e domenica, è di grammi 100.

La bella addormentata nell'armadio

Nella camera c'era pure un giovane in pigiama di seta e la troppo ospitale padrona ha finito per pagare lo scotto

Le caratteristiche e il prezzo del sapone per neonati

Il Ministero delle Corporazioni ha stabilito le caratteristiche e il prezzo del sapone neutro per neonati. Il sapone per neonati deve prodursi in pezzi da cento grammi dovrà essere pilato con reazione decisamente neutra, con un contenuto almeno del 75 per cento di acidi grassi.

L'inagurazione a Imola della Mostra di attività femminile Gil

Con l'intervento delle autorità e gerarchie si è inaugurata ieri, a Imola, la Mostra di attività femminile della G.I.L.

Chiusura della Colonia estiva "Toschi"

La temperatura di ieri

La temperatura meteorologica dell'Università comunica la temperatura di ieri: massima 29,3; minima 19,8; media 24,5. Pieggiola: nulla.

Il Vicepodestà Guerra

prende possesso della carica

Ieri, a Palazzo D'Accorsio, il nuovo Vicepodestà comm. dott. Anonimo Guerra ha preso possesso della propria carica. Il Vicepodestà Guerra, ha preso possesso della propria carica.

La 5ª "Festa dell'uva"

al Dopulavoro ferroviario

Per domenica prossima, il Dopulavoro ferroviario organizzerà la 5ª «Festa dell'uva» che verrà svolta nella Sede estiva di via Sebastiano Serlio.

Spettacoli d'oggi

Cinema e Varietà

MANZONI - «Angeli sulla terra»

MODERNISMO - «Corona bianca»

FULGOR - «Ragazza da marito»

CENTRALE - «Aria di libertà»

IMPERIALE - «Il verdone della Sicilia»

VERDI - Comp. «Furbi-Maria»

GONZALEZ - «Contra Espresso»

NOBELLIA - Ore 15, all'aperto

RIGAUDO - Ore 15, all'aperto

REX - «Signorina Emma e Irma»

ITALIA - «Amministratori dell'Espresso»

ROMA - «Perdizione»

SAVOIA - Ore 15: Appuntamento al 5°

MEDIOA - Ore 15: «La venza cecchi»

Spectacoli vari

DIVERTIMENTI E RITROVI

Le riviste Furlati

ORIZZONTE DI SANGUE

OGGI all'IMPERIALE

IL VAGABONDO DELLA STEPPA

AI MEDICI

La venere cieca

Danni per 90 mila lire nell'incendio di un cascinale

La 5ª "Festa dell'uva"

al Dopulavoro ferroviario

Per domenica prossima, il Dopulavoro ferroviario organizzerà la 5ª «Festa dell'uva» che verrà svolta nella Sede estiva di via Sebastiano Serlio.

Chiusura della Colonia estiva "Toschi"

Per avere luogo a Minerbio una manifestazione per la chiusura della colonia elioterapica «Giulio Onorato Toschi» alla presenza delle autorità e gerarchie e dell'intervento di una numerosa folla.

La temperatura di ieri

La temperatura meteorologica dell'Università comunica la temperatura di ieri: massima 29,3; minima 19,8; media 24,5. Pieggiola: nulla.

Necessità di accelerare le iscrizioni alle Elementari

Il R. Ispettorato scolastico di Bologna constata che le iscrizioni alle scuole elementari iniziate il 19 settembre procedono assai lentamente.

Sport dopulavoristico

Campeonato maschile di Pallanuoto - Il Dopulavoro provinciale indice, ed il Dopulavoro Dipendentesi organizza per il giorno 20, 27 il campionato provinciale di pallanuoto maschile.

Trattamenti dopulavoristici

Spettacolo teatrale all'«Enrico»

Un mezzo secolo di matrimonio

Un matrimonio felicissimo

Due medaglie d'argento di cui una alla memoria

Il deposito per l'affitto

Una strada da completare

Fiori del segretario del Partito sulla tomba di Francesco Pedezzi

Sono in corso le operazioni per l'ammasso lana di seconda tosa

NOTIZIE ANNONARIE

La ragione della carne bovina

La bella addormentata nell'armadio

Le caratteristiche e il prezzo del sapone per neonati

L'inagurazione a Imola della Mostra di attività femminile Gil

Chiusura della Colonia estiva "Toschi"

La temperatura di ieri

La temperatura meteorologica dell'Università comunica la temperatura di ieri: massima 29,3; minima 19,8; media 24,5. Pieggiola: nulla.

Necessità di accelerare le iscrizioni alle Elementari

Sport dopulavoristico

Trattamenti dopulavoristici

La tassa di affrancatura

per i pacchetti diretti in Germania

Roma, 10 settembre - Con decreto del Ministero per le Comunicazioni la tassa di affrancatura per i pacchetti diretti in Germania viene stabilita in ragione di lire 0,30 per ogni grammo di peso e di lire 50 per ogni grammo di volume.

Svaligiatori di ville arrestati a Udine e a Padova

Padova, 10 settembre - Nello scorso agosto al centro verificati dei furti in alcune ville disabitate della nostra città, per un valore di oltre centomila lire.

Insegue in automobile il ladro della bicicletta

Venuto da un altro della regione e Ferrarese, trentatreenne, Odorre Ferrari, rubata una bicicletta lasciata momentaneamente incustodita.

FATE UN PO' DI ATTEZIONE

Se vorrete constatarvi quali cose interessano entrano nella abitudini delle persone di buon gusto, osservate con attenzione alcuni particolari.

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Tassoni

MALATTIE VENEREE E PELL

Dot. M. Garagnani

MALATTIE VENEREE E PELL

Catata di carbone e legna

Arza anzitempo in un salumificio

Raduni e fiera domani e domenica a Medicina

Stato civile

FIOCCHI BIANCHI

GIUSEPPE e ONESTA PAZZA

RENATO e LUCIANA LUPORINI

PIER VINCENZO

Alfabetto

RENATO e LUCIANA LUPORINI

PIER VINCENZO

Alfabetto

RENATO e LUCIANA LUPORINI

PIER VINCENZO

Alfabetto

RENATO e LUCIANA LUPORINI

PIER VINCENZO

LA REGIA PRETURA

DI S. GIOVANNI IN PESCICETO

In data 5 agosto 1942-XX ha emesso il seguente decreto penale contro FORNI MARIO fu Luigi e Bettina Amalia, nato a Sant'Agata Bologna.

OMISSIS - Condanna Mario Mario fu Luigi alla pena di L. 200 di multa e L. 200 di ammenda e spese. Ordina che il presente decreto sia pubblicato per estratto sul giornale Il Resto del Carlino.

Per estratto conforme. San Giovanni in Pesciceto, 10 settembre 1942-XX. Il Cancelliere Originale Luigi Spota

ERNIA

Se malgrado le pressioni dei concetti la vostra ernia si ingrossa, provate il metodo CONTENUTO EXTRA DI BERNARDI

FERRARA - Lunedì 14, Alborgo C.

Catalogo illustrato gratis richiedete a BERNARDI, Viale Monza 31, Milano.

Nessuna calza con Emorroidi

Le emorroidi vi rubano la calma e col tempo possono divenire tali da dover subire un'operazione.

GENITORI

Nei momenti di scegliere per i vostri figli un tranquillo luogo di educazione, che sia garanzia di serietà e di alta istruzione, vi sieta il Programma del Mob. Collegio Governativo BELLUZZI

Come fare per dare sollievo ai PIEDI DOLORANTI

Per ottenere un sollievo immediato per liberarvi per sempre di tutte le vostre sofferenze, fate così: vete un pugno di Salsitri Rodell in ogni calza ed immergetevi i vostri piedi torturati. Questo bagno lenitivo, carico di ossigeno e di sali curativi, scaccia il dolore e sopprime la gonfiore. I calli e gli indurimenti si ammorbidiscono così da cadere facilmente sotto la pressione della dita. Vi scurite i piedi e ripulite.

MALATTIE VENEREE E PELL

Dot. M. Garagnani

MALATTIE VENEREE E PELL

MILANO BOLOGNA VIA TORINO 17 VIA CASTIGLIONE I

TAPPETI - COPERTE

TENDAGGI

TESSUTI PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA

MARINI

MILANO BOLOGNA VIA TORINO 17 VIA CASTIGLIONE I

TAPPETI - COPERTE

TENDAGGI

TESSUTI PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA

MARINI

MILANO BOLOGNA VIA TORINO 17 VIA CASTIGLIONE I

TAPPETI - COPERTE

TENDAGGI

MARINI

MILANO BOLOGNA VIA TORINO 17 VIA CASTIGLIONE I

TAPPETI - COPERTE

TENDAGGI

TESSUTI PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA

MARINI

MILANO BOLOGNA VIA TORINO 17 VIA CASTIGLIONE I

TAPPETI - COPERTE

TENDAGGI

TESSUTI PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA

MARINI

MILANO BOLOGNA VIA TORINO 17 VIA CASTIGLIONE I

TAPPETI - COPERTE

TENDAGGI

TESSUTI PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA

MARINI

MILANO BOLOGNA VIA TORINO 17 VIA CASTIGLIONE I

TAPPETI - COPERTE

TENDAGGI

TESSUTI PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA

MARINI

MILANO BOLOGNA VIA TORINO 17 VIA CASTIGLIONE I

TAPPETI - COPERTE

TENDAGGI

TESSUTI PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA

MARINI

MILANO BOLOGNA VIA TORINO 17 VIA CASTIGLIONE I

TAPPETI - COPERTE

TENDAGGI

TESSUTI PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA

MARINI

Una madre italiana

Qualche mese dopo la prima conquista della Cirenaica, nel mille...

mentare che anche l'altro suo figlio è caduto in guerra per la vittoria del nostro paese.

Rimasi qualche istante senza poter né camminare né parlare. In un attimo rividi la batteria D'Angelo schierata sugli scogli della Cirenaica...

Con una fastosa cerimonia il Vescovo di Adria ha incoronato la Madonnina Nera depredata sei mesi fa delle sue antiche gemme

Lendinara, 10 settembre. La Madonnina Nera del Pilastrello — sacralmente depredata, in una tempestosa notte dello scorso marzo, della sua corona di oro...

Questo accadeva nel millenovecentodici. La storia batteva in quegli anni alle porte d'Italia. Fiava la guerra di Libia...

Fu in quel tempo che, di ritorno dal fronte, fui invitato a parlare a Torino, al teatro Chiarella, sul tema: resistere. Bisognava di agli italiani che il padre non bastava, e non bastava aver morti o mutilati nelle case...

La odierna esultazione di questo popolo semplice e fedele si collega alla straordinaria taurinologica fama di Nostra Signora del Pilastrello, ma più specialmente, allo scempio che l'immagine ebbe a subire circa sei mesi fa.



Sulle piste polverose della steppa carri armati che avanzano verso le linee del fuoco al sercizio con gli autocarri dei rifornimenti (Foto Hoffmann)

mentare che anche l'altro suo figlio è caduto in guerra per la vittoria del nostro paese.

La Vergine del Pilastrello ha ricinto la sua aurea corona

Con una fastosa cerimonia il Vescovo di Adria ha incoronato la Madonnina Nera depredata sei mesi fa delle sue antiche gemme

Lendinara, 10 settembre. La Madonnina Nera del Pilastrello — sacralmente depredata, in una tempestosa notte dello scorso marzo...

Imponente pellegrinaggio

Si sono così rinnovate le storiche manifestazioni di pietà già avvenute nel 1858, quando la città di Lendinara fu consacrata a Maria Santissima...

Le solenni feste

La venerazione della gente della pianura padana per la Madonnina Nera data da oltre quattro secoli, da quando cioè nel 1509 il piccolo simulacro, scolpito in legno d'olivo...

Il sacro luogo dove si levava Pumlite

Il luogo dove si levava Pumlite pilastrello originario, forse poi un'immagine santuario, che con il furore dei secoli assunse un più fastoso linguaggio, si espone, in arcaici di marmi e pitture, fra cui una Assunzione di Paolo Veronese...

mentre le pietre che le erano stati carpi. Tutti donarono qualche cosa, dai più facoltosi cittadini ai più modesti lavoratori dei campi.

Il nuovo "miracolo"

Una fitta ed illustre sequenza di riti e di funzioni si è già svolta nella cittadina di Lendinara, in occasione dell'Adigetto i suoi palazzi antichi, le sue torri e i suoi campanili...

La Madonna incoronata

Un apposito comitato era stato costituito e si moltiplicò nella pietosa discesa; e un alone di leggenda circondò ben presto il ricostituito tesoro, intorno al quale, negli ultimi tempi, spesso addirittura un corpo di ardenti armati.

Il vescovo incorona la Madonnina

La giornata odierna, quella dell'Incoronazione, è stata naturalmente la più espressiva, la più eloquente, la maggiormente sentita dalle popolazioni di questa regione, che per ore ha sfidato il sole di picco di questo rovente settembre...

Un bel film spagnolo e "Il grande amore, di Zarah Leander"

Venezia, 10 settembre. La Spagna ci ha portato oggi il suo film migliore. Migliore — si intende — secondo me: è superiore a quello stesso Villaggio maledetto, da molto tempo ci ha portato...

Il grande amore non è un film di pregio memorabile. Il soggetto, che si allaccia all'odierna realtà della guerra e racconta la passione che unisce, attraverso la lontananza, una cantatrice e un ufficiale...

PRIME VISIONI

Fino dal titolo questo film detta il modello: dal paradiso — ove riscosso tributo di applausi e di lacrime — gli angeli sono scesi sulla terra...

Angeli sulla terra

Il film germanico Grande amore, che è stato proiettato al Rossini e al San Marco, ha avuto in quest'

LA MOSTRA VENEZIANA DEL CINEMA Un bel film spagnolo e "Il grande amore, di Zarah Leander"

Venezia, 10 settembre. La Spagna ci ha portato oggi il suo film migliore. Migliore — si intende — secondo me: è superiore a quello stesso Villaggio maledetto...

Il grande amore non è un film di pregio memorabile. Il soggetto, che si allaccia all'odierna realtà della guerra e racconta la passione che unisce, attraverso la lontananza, una cantatrice e un ufficiale...

PRIME VISIONI

Fino dal titolo questo film detta il modello: dal paradiso — ove riscosso tributo di applausi e di lacrime — gli angeli sono scesi sulla terra...

Angeli sulla terra

Il film germanico Grande amore, che è stato proiettato al Rossini e al San Marco, ha avuto in quest'

Sport Le corse a Ponte di Brenta avranno regolare svolgimento

La Società Ippica Padovana, pur nella speciale situazione creata col distacco delle scimmiesse, merca la camerata collaborazione del Comitato Bolognese...

Le corse ad ostacoli vietate in Inghilterra

Roma, 10 settembre. E' stato ufficialmente annunciato dal Ministero della Sicurezza Interna inglese che le corse dei cavalli a ostacoli saranno vietate da questo inverno in Inghilterra.

Il giocatore Matschich è giunto a Bologna

Questa notte, col treno da Ancona, è giunto a Bologna il nuovo giocatore del Bologna Francesco Matschich. Lo spazioso che, come si aveva informato il Vostro corrispondente da Zara...

La Coppa G. Giordani a Samoggia

La più importante corsa di domenica nell'Emilia è la Coppa Giulio Giordani per dilettanti che, organizzata dal G.T.L. C. Clivio Costa ha avuto luogo ieri la selezione per l'invio della rappresentativa bolognese ai Campionati della G.T.L. che avranno luogo dal 10 al 20 corrente a Torino.

Le pattinatrici bolognesi ai campionati della Gil

Sulla pista del Dopolvero Ferrario, alla presenza del Capo Ufficio G.T.L. G. Clivio Costa ha avuto luogo ieri la selezione per l'invio della rappresentativa bolognese ai Campionati della G.T.L. che avranno luogo dal 10 al 20 corrente a Torino.

NOTIZARIO

Il Compleanno maschile di pallanuoto (serie A, B e D) avrà inizio domenica 11 ottobre. Il Direttore della Federazione è l'ingegnere Roberto D'Amico...

PICCOLI AVVISI

Molte notizie brevi e concise, tra cui: AFFITTORE appartamento due camere, in centro, termo, bagno acquistando retrovendo. Servire Cassetta 2 F Unione Pubblica Italiana, Bologna.



Fanteria in marcia nel settore di Stalingrado. Foto dell'invio di guerra Lohrer (Hoffmann)

Musche nuove L'eclisse di sole

Venezia, 10 settembre. Diversità di stili e intendimenti egualmente seri caratterizzano la grande manifestazione della rassegna internazionale che è stata organizzata dal G.T.L. C. Clivio Costa...

Radioconversazione di Di Morio

Roma, 10 settembre. Domani, 11 settembre, alle 13,35, le stazioni del programma A, trasmetteranno una conversazione del dottor naz. Cornelio Di Morio, presidente della Confederazione fascista professionisti e artisti sulla celebrazione dei grandi umbrini.

LA RADIO

PROGRAMMA A: 12.20: Radio Sociale, 13.30: Orchestra d'archi, 13.36: Celebrazione Grandi Umbrini, 14.25: Sinfonia sinfonica, 17.40: Le prime del teatro di piazza a Milano, 19.26: Tre-tre minuti nel mondo, 20.30: Canzoni di guerra, 20.45: Duetto celebri, 21.00: Un'ora di cultura, 21.45: Concerto (M. S. Simpson).

il Brivido Sportivo

Da mercoledì 30 settembre troverete in tutte le edicole settimanale di tutti gli sport de "IL RESTO DEL CARLINO".

Il Resto del Carlino

I TEDESCHI HANNO RAGGIUNTO IL VOLGA ANCHE AL SUD

Il rifornimento di Stalingrado completamente bloccato
Cospicuo bottino di prigionieri e di armi catturato dall'VIII Armata italiana

UN ALTRO SOMMERSIBILE NEMICO COLATO A PICCO NEL MEDITERRANEO

Azioni di elementi esploranti sul fronte di El Alamein Continuo bombardamento all'aeroporto di Micabba

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica, in data 11, il seguente Bollettino n. 837:

In Egitto azioni di opposti elementi esploranti. Sull'aeroporto di Micabba nostri velivoli hanno sganciato bombe dirompenti ed incendiarie. Nostri mezzi navali leggeri hanno attaccato e affondato un sommergibile nemico.

La situazione

Il nostro Bollettino annuncia l'affondamento di un altro sommergibile nemico nel Mediterraneo. E' il quinto in otto giorni. Dopo aver perduto la possibilità di navigare nel Mediterraneo, dopo aver perduto l'uso di Malta come centro della guerra aerea contro l'Italia, al Comando inglese rimaneva l'arma sottomarina come l'unico mezzo con cui tentare di impedire il rifornimento delle truppe rosse sul fronte egiziano. Però il ritmo assunto dalla distruzione dei sottomarini inglesi nel nostro fronte è troppo rapido. L'Inghilterra ha sempre avuto scarsità di mezzi sottomarini. Questa scarsità si va accentuando in modo impressionante.

Il Duce assiste ad una esercitazione di servizi antincendi nei porti a Nettunia

Nettunia, 11 settembre. Il Duce ha assistito oggi ad una esercitazione di servizi antincendi nei porti, svoltasi a Nettunia. Il Corpo dei vigili del fuoco, riorganizzato dal Regime su base nazionale, dotato di larghi mezzi e di personale sceltissimo, ha presentato al Duce una magnifica dimostrazione della sua perfetta efficienza anche per quanto concerne l'opera di estinzione degli incendi nei porti.

Tornato a terra ha assistito ad una esercitazione di spariamento di un incendio provocato a bordo di un motosilurante e di due pontoni. Quindi alla messa in azione simultanea delle spingarde delle motosiluranti ancorate al largo e delle lance delle autopompe e della motopompe schierate alla riva. Infine ad una esercitazione di salvataggio compiuta sotto l'acqua dal drappello dei sommergitori. Al termine degli esperimenti, eseguiti con perfetta sincronia ed impeccabile perizia, il Duce, utilmente soddisfatto per quanto riguarda la preparazione tecnica del servizio antincendi nei porti, ha avuto un colloquio con i capi delle varie sezioni, frequentando anche un corso speciale di tiro della Granatiera. In prossimità della banchina a tracollo un barcone con un plotone di vigili del fuoco sommergitori, specializzati nei riporti sotto l'acqua. Sulla riva sono schierate numerose autopompe e motopompe. Il Duce è giunto alla stazione di

L'attacco germanico procede su Terek e oltre Novorossiisk

I rossi sconfitti ovunque in duri combattimenti - Un altro vano tentativo nemico di attraversare la Neva - Trentun aerei inglesi abbattuti durante un'incursione su Dusseldorf

Berlino, 11 settembre. Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Presso Novorossiisk e nel settore del Terek l'attacco delle truppe germaniche e rumene continua in duri combattimenti. Nel campo fortificato di Stalingrado prosegue la battaglia. In duri combattimenti sono state sfondate a sud della città posizioni fortificate, e ormai si sale verso il Volga. Lo stato raggiunto. Attacchi di allegerimento dell'avversario sono falliti. Forze aeree da combattimento germaniche hanno condotto violenti attacchi contro i serbatoi e contro le linee di comunicazione. Attacchi di allegerimento di Stalingrado sono stati distrutti 22 carri armati.



Un reparto da caccia notturna dell'arma aerea germanica ha conseguito, nella scorsa notte, la sua millesima vittoria.

Pressione schiacciante. Milioni di uomini guardano con timore ansioso e contrastanti sentimenti al Volga, attendendo la fine della battaglia di Stalingrado. La fine non la decisione, perché anche in campo nemico non si ignora che da un pezzo essa è decisa e prima o poi Stalingrado soccomberà allo stesso modo di cento altre città assiate e proprio l'ultima aggressione britannica, malgrado l'aspra resistenza nemica al riparo di un complicato e poderoso dispositivo di protezione, nel cui ambito si trovano i sommergitori germanici nella Manica, le quali, malgrado la loro azione concentrata su una delle unità attaccanti così gravi colpi che si può contare sulla sua perdita. Altre motosiluranti sono state danneggiate.

pressione è lo schieramento di artiglieria fatto dalle due parti. Migliaia di pezzi di ogni calibro s'innalzano in un duello titanico e l'uragano di mitraglia che infuria tra Don e Volga non diminuisce un solo istante di intensità.

All'attacco frontale sferrato da von Bock, Timocenko ha tentato di opporsi con estrema energia, ma senza risultati. E' invece stessa ad annunciare che più numerosi carri alleati si sono inseriti nelle linee sovietiche, provocando un ripiegamento generale su posizioni più arretrate. Berlino a sua volta annuncia di avere aperto un varco anche a sud di Stalingrado raggiungendo la riva destra del Volga. La città di Stalingrado dunque isolata sul margine occidentale del gran fiume.

Moniti rossi a Churchill

Esaminando la nuova realtà Stel. la rossa giunge alla conclusione che Stalingrado minaccia di sfuggire dal momento all'indietro dalle mani del bolscevismo. La Pravda esulta con la solita enfasi lo sforzo difensivo dei combattenti russi, ma sottolinea la potenza e la superiorità della macchina bellica tedesca, ma non fare capire che alla resa dei conti questa resistenza si mostrerà vana. Il giornale dichiara che la Germania è in condizioni di attaccare Stalingrado con mezzi straripanti e con un blocco di carri così gigantesco e così saldo, solo perché non deve fronteggiare alcuna minaccia seria dalla parte di occidente, su altri termini, per la mancanza del secondo fronte.

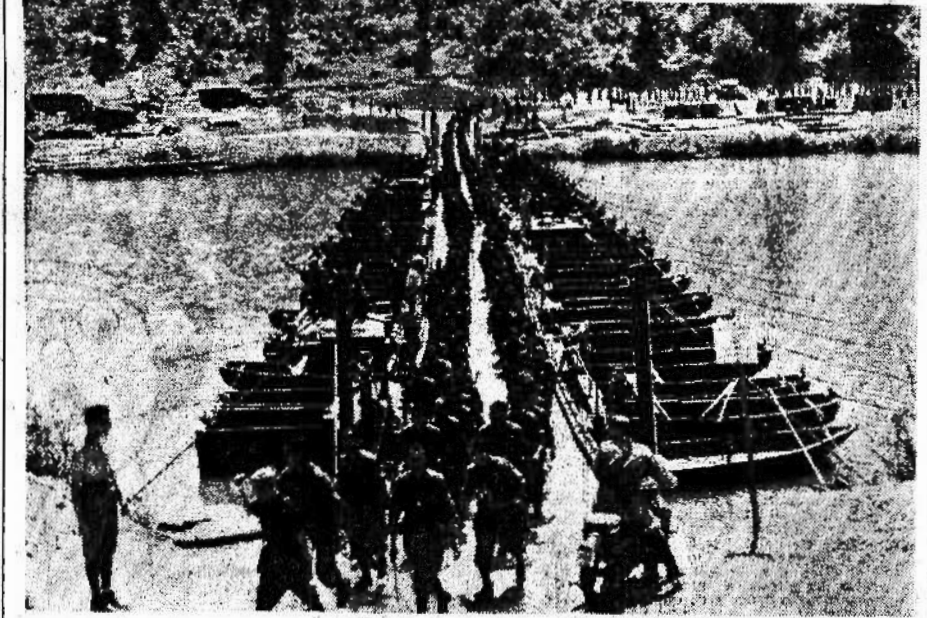
L'articolo ha tutta l'aria di una risposta al recente discorso di Churchill ai Comuni. I russi ai quali Churchill credeva di essere riuscito a far capire che le Nazioni unite non possono fare più di quanto fanno, ossia qualche bombardamento di città germaniche, francesi, olandesi e qualche esperimento sul tipo di quello di Dieppe, dimostrano invece ben poca comprensione per le ragioni espresse dal Primo Ministro britannico.

Dalla manovra di allegerimento all'esterno attuata dai bolscevichi con l'attacco della linea di sbarramento tra Don e Volga, non si parla più né in Russia né a Berlino, il che dimostra il suo totale fallimento.

Cesare Rivelli

I vittoriosi combattimenti degli italiani nell'ansa del Don

5682 prigionieri, 47 carri armati e 16 cannoni di vario tipo distrutti, 12 pezzi controcarri catturati fra il 17 e il 28 agosto



Camionero attraversano un fiume nella zona del Don su di un ponte di barche costruito dai nostri pontieri.

FRONTE DEL DON, 11 sett. Nei combattimenti svoltisi nel periodo 17-28 agosto nell'ansa del Don, le truppe dell'VIII Armata che vi furono impegnate hanno preso 5682 prigionieri, distrutto 47 carri armati e 16 cannoni di vario tipo, e si sono impadroniti di 12 pezzi controcarri.

La preziosa collaborazione dei nostri reparti aerei abbattuti sul fronte orientale è ripulita in questi ultimi giorni negli aspri combattimenti sostenuti dalle truppe dell'Armata italiana sul settore del Don.

Il decisivo contributo degli italiani alla battaglia. Berlino, 11 settembre. Sotto il titolo: «Fraternanza d'armi sul fronte del Don», un corrispondente di guerra illustra sul Volkischer Beobachter l'attività svolta a fianco delle truppe tedesche da quelle alleate, mettendo in particolare rilievo il vigoroso contributo dato dai contingenti italiani.

Il giornalista ricorda gli avanti frequentati da questi soldati italiani operanti sul Don, ed afferma come egli sia stato più volte testimone di duri combattimenti in cui il valore, l'aggressività e lo spirito di sacrificio dei soldati italiani hanno conseguito successi decisivi contro le masse dei bolscevichi lanciate all'attacco con furia bestiale, e davanti ai nostri occhi e nel nostro cuore - ogni soldato - resterà sempre viva l'immagine guerriera di questi nostri camerati italiani che dividono con noi l'asprezza della lotta, ma anche il premio del successo.

I MOTI IN IRLANDA

Il sergente della polizia assassinato e rimasto vittima del suo patriottismo

Un colpo dello spionaggio inglese

Nei sobborghi di Dublino è stato assassinato la notte scorsa, in circostanze misteriose, come è già noto, un sergente della polizia irlandese, certo O'Brien. Si apprendono ora alcuni particolari. Due uomini mascherati hanno sparato contro di lui mentre faceva ritorno alla sua abitazione e lo hanno abbattuto a colpi di rivoltella. Alcuni passanti hanno inseguito gli assassini senza riuscire a catturarli, mentre altri si facevano avanti per offrire loro ogni soccorso ora ormai inutile. Su questo delitto, che ha vivamente impressionato la cittadinanza, i giornali si limitano a scrivere che si tratta di un delitto di cui si fa indagine per identificare il più presto possibile i colpevoli. Si resta però a Dublino, specialmente nelle organizzazioni patriottiche, tra le quali contava numerosi amici. Sembra che recentemente egli avesse messo in guardia i dirigenti dell'esercito repubblicano irlandese contro alcuni individui, appartenenti allo spionaggio inglese, che erano riusciti ad infiltrarsi nelle file della loro organizzazione. Si ha quindi motivo di ritenere che egli sia caduto vittima del suo patriottismo.

Una esposizione di Filof sulla politica estera bulgara

Sofia, 11 settembre. La maggioranza governativa della «Sobranje» si è riunita sotto la presidenza del Primo Ministro Filof. Il Presidente del Consiglio ha fatto una esposizione sulla politica del Governo in generale con particolare riguardo alla politica estera bulgara. Parlando delle relazioni della Bulgaria con gli Stati confinanti, Filof ha sottolineato che i rapporti con la Turchia sono i migliori che ci si possa augurare. Riferendosi alle relazioni con la Romania, il Capo del Governo ha rilevato che tutti i problemi esistenti con essa sono stati risolti in conseguenza degli accordi di Craiova. Per quanto concerne la politica estera in genere, Filof ha dichiarato che la Bulgaria non si allontana dalla via finora seguita.

L'AGGRESSIONE CONTRO IL MADAGASCAR

Londra cerca successi lontano dai veri pericoli

L'attacco giustificato col pretesto che aerei nipponici sarebbero stati avvistati nel cielo dell'isola

Berlino, 11 settembre. La nuova aggressione contro il Madagascar presenta vari aspetti che suscitano negli ambienti berlinesi vivo interesse. Si sottolinea che a così breve distanza dalle proteste francesi per il bombardamento di Rouen, acclamato e respinto, come è noto, dal Governo di Washington, l'ultima aggressione britannica è stata effettuata, per così dire, sotto il patronato ufficiale degli Stati Uniti, crea tra Vichy e Washington una situazione estremamente tesa.

A giudizio degli osservatori berlinesi, il grande spiegamento di forze con cui gli inglesi hanno deciso l'operazione documenta il completo fallimento della loro azione politica. Malgrado le belle promesse fatte, malgrado gli sforzi compiuti dalla loro propaganda, non sono riusciti a convertire la popolazione del Madagascar alla tesi che l'Inghilterra le arreca la libertà. L'atto la guarnigione francese quanto quella indigena sono rimasti fedeli in forma assoluta al Governo di Vichy e la loro resistenza è totalitaria. Per questo le autorità britanniche si sono decise a fare ricorso a grandi mezzi militari.



La fiducia dei risparmiatori nei nuovi Buoni del Tesoro

Roma, 11 settembre. Le prenotazioni dei nuovi Buoni del Tesoro 4 per cento presso gli istituti di credito sono numerose, certo superiori alle previsioni, ma ancora quattro giorni all'apertura ufficiale della sottoscrizione. Molissimi che hanno titoli di Stato già hanno avvertito gli istituti che intendono versare le cedole in sottoscrizione, ma, fatto veramente confortante ed altamente significativo, è quello di ingenti prenotazioni con versamenti in denaro fresco.

Tutto ciò conferma che vi sono nel paese larghe disponibilità in cerca di investimenti convenienti e sicuri e che i risparmiatori italiani, sempre sensibili ed intelligenti hanno immediatamente compreso che la lieve riduzione nel reddito di questa emissione nei confronti delle precedenti è largamente compensata dalla sicurezza di ricevere moneta solida e non in progressivo stato di svilimento. Tutto ciò infine è un'altra prova del consenso plebiscitario alla politica finanziaria del Regime. Viene segnalato come considerevole il numero delle prenotazioni per contanti specialmente fra i piccoli risparmiatori.

Vice

CRONACA DI BOLOGNA

REALIZZAZIONI DELLA BONIFICA RENANA

Nella Partecipanza di Villa Fontana immense zone sono risorte a nuova vita

Quando si pubblicherà la relazione sulle realizzazioni fasciste nei tre anni di Regime fascista, alla voce «Bonifiche» ci si dovrà forzosamente limitare a segnalare: Bonifica Renana, del Dosolo, di Crevalcore-Pericetto-S. Agata, Reno-Samoggia, Cassa di Colometa e innumerevoli altre. La Bonifica Renana, Bonifica montana idraulico-forestale del Sillaro, Sellastru, Idice, Sant'erno, Savena.

Ma chi ha seguito da un ventennio i lavori della bonifica renana, deve constatare che, nella nostra provincia, in dipendenza dei lavori che hanno beneficiato piaghe immense risorte a nuova vita.

Questo si può affermare specialmente per la «Valiona» appartenente alla Partecipanza di Villa Fontana, la quale prima del Fascismo non riusciva a pagare nemmeno le tasse che gravavano sulla sua tenuta estesa ben 850 ettari.

In seguito ai lavori di bonifica idraulico-agraria della Renana e alle opere di bonifica integrale eseguite dalla Partecipanza è stato possibile dissodare e mettere in lavorazione tutti i terreni vallivi esistenti.

Oltre al dissodamento dei terreni e loro sistemazione si è contemporaneamente proceduto al miglioramento della visibilità con nuovi stradoni e caprezzature, all'esculsione di fosse di scolo e condutture di acqua, alla costruzione di case per gli agricoltori, alla costruzione di un impianto di una ferrovia decauville e della elettrificazione per azione dell'essiccatoio e idrovoro, nonché per l'aratura meccanica.

Nonostante il periodo bellico, vengono costruiti fabbricati collettivi ed un pozzo artigliante che fornisce acqua potabile a tutta la zona. Si è inoltre iniziato l'addebiementamento delle terre, sui quali altri belle case sorgeranno nei prossimi anni.

Per questi lavori di pubblico interesse sono stati erogati oltre 10 milioni di lire. Nella stagione invernale vengono eseguiti lavori di miglioramento agrario al fine di lenire la disoccupazione operaia stagionale.

La Partecipanza di Villa Fontana non manca di assegnare premi di favore ai migliori coltivatori partecipanti ed eroga sussidi agli Asili infantili esistenti nella cerchia consorziale.

Le quote degli utili annuali sono state notevolmente aumentate a tutti i partecipanti, le cui 250 famiglie, a seguito di pratiche collegate, hanno la precedenza nella distribuzione e coltivazione dei terreni a compartecipazione.

Nella «Valiona» esistono un brolo padronale e magnifici filari di pioppi canadesi (ben 13 mila) che danno una rendita rilevante. Alla battaglia del grano la Partecipanza di Villa Fontana ha ben figurato, essendosi raccolti, quest'anno, oltre 6500 quintali di frumento.

ed il potenziamento del lavoro, opera che più particolarmente si rivela nel periodo che corre dalla promulgazione della legge 3 aprile 1924 alla costituzione delle Corporazioni e che dimostra come il Fascismo abbia fatto delle Associazioni professionali le colonne basilari su cui poggia l'ordinamento dello Stato fascista.

A coronamento poi di un ventennio di sempre più alte conquiste, il Fascismo proclamava la Carta del Lavoro, legge costituzionale dello Stato e premessa ai nuovi Codici, atto questo di eccezionale portata politica.

Rapporto di dirigenti sindacali dei lavoratori dell'industria imolese

Presso la Delegazione di zona dei Sindacati lavoratori dell'Industria di Imola, ha avuto luogo una importante riunione dei dirigenti sindacali che fanno capo alle varie categorie di lavorazione.

Ha presieduto la riunione il Segretario generale dell'Unione provinciale, assistito dal Capo ufficio sindacale di Bologna, dal delegato di zona e dal direttore delle Casse mutue imolesi.

Il gerarca ha ampiamente illustrato ai convenuti l'intensa attività che l'organizzazione sindacale sta svolgendo in favore dei lavoratori. Molti dirigenti, soddisfatti dell'azione della loro organizzazione, hanno interrotto nei riguardi delle loro categorie, avanzando osservazioni e suggerimenti.

Il Cardinale Nasalli Rocca a Porretta Terme e a Lendinara

Oggi il Cardinale Nasalli Rocca si recherà a Porretta Terme nel pomeriggio preleuderà una adunanza per la istituzione di una nuova parrocchia a Silla, in territorio di Bombiani nella chiesa arcipretale di Porretta amministrerà il Sacramento della Cresima e nel pomeriggio partirà per Lendinara (Rovigo) per prendere parte con il Cardinale Gaceta Dominoni alla solenne processione a coronamento delle funzioni celebrati in questa settimana per la incoronazione della Madonna del Pilastro e solenne riparazione.

LA CANZONE ITALIANA

Il Carro di Tespi sarà stesera a Medicina

Come abbiamo annunciato, questa sera alle ore 20,45, nel cortile delle Scuole Comunali di Medicina, il Carro di Tespi della Canzone Italiana il proprio giro in provincia.

Vivissima è l'attesa anche perché i nomi dei componenti il complesso sono già favorevolmente conosciuti attraverso il successo ottenuto nei precedenti spettacoli effettuati a Castel S. Pietro e S. Giorgio di Piano. Anche la notorietà dell'orchestra e dei suoi elementi solisti rende l'attesa più viva.

I biglietti si acquistano presso la sede del Fascio fino alle ore 18 e dalle ore 19 in poi avanti all'ingresso del Cortile delle Scuole.

La temperatura di ieri

L'Osservatorio meteorologico dell'Università comunica la temperatura di ieri: massima 29,3; minima 19,8; media 24,5; pioggia: nulla.

NOTIZIE ANNONARIE

La distribuzione di uova

La Sezione provinciale dell'Amministrazione comunica: Da oggi si riprende la distribuzione delle uova in misura di una per ogni prenotazione effettuata nel mese di agosto.

I consumatori potranno effettuare il prelevamento dietro esibizione della carta annonaria per zucchero grassetto e sapone del quadrimestre luglio-ottobre e mediante disacco alla parte favorevolmente conosciuta attraverso il successo ottenuto nei precedenti spettacoli effettuati a Castel S. Pietro e S. Giorgio di Piano. Anche la notorietà dell'orchestra e dei suoi elementi solisti rende l'attesa più viva.

In suffragio di un ufficiale caduto nell'adempimento del dovere

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio.

I vigili del fuoco in congedo sono pregati di intervenire.

Il 15 settembre, alle ore 9,30, nel secondo anniversario della morte del geometra Francesco Fabbroni, ufficiale del 14° Corpo vigili del fuoco, è stato celebrato

Periferia

Gli alberghi grigi avvolti dal nebbione, i prati industrializzati e inodori, ingombri di ferro e di cemento, i viali di circonvallazione...

L'idealizzazione della periferia è una scoperta estetica degli ultimi anni. Il gusto dei quartieri grigi, fuliginosi, cinti dalla nebbia perpetua...

Quella regione anonima e arcaica che i nebbioni di fumo convertono in una serie di soffioni vulcanici, quei prati avvanzati e solcati da torrentelli impiettrici...

Gli uomini dell'800 concepivano come suppondo alle loro effusioni la foresta di Fontainebleau, i corsi fuviali macchiatosi di isolette cespugliose della Senna...

DIFESA DELLE OPERE D'ARTE Monumenti in trincea

Un esercito di tecnici, di pontieri, di artisti mobilitato in ogni città d'Italia ha messo sul piede di guerra gli inestimabili tesori del genio e della civiltà

Una grande, luminosa battaglia est - i capolavori della nostra architettura, della nostra scultura, della nostra pittura...

I sistemi di difesa Come si difendono i confini territoriali, così si difendono - e questo è il concetto muscoliano, chiaramente espresso dal ministro Bottai - i supremi valori dello spirito...

La maschera antigas Naturalmente pensare a una difesa fortificatoria del nostro patrimonio storico e artistico era materialmente impossibile.

to) si è tenuto conto della possibilità di un'azione navale e, in genere, si è più solidamente lavorato nelle regioni ove con più accanimento il nemico avrebbe inferito.

Lavoro costruttivo Ma ancora tutto questo non basta. L'inerte materia può essere in un valido scudo, ma Pocho, la mano, l'ardimento dell'uomo...

Venezia, 11 settembre Pomeriggio con documentari. Quest'anno, alla Mostra, è stato necessario aggiungere alle proiezioni diurne e serali ben due programmi...



Venezia - Trasbordo alla stazione marittima dei rulli e della cassa contenenti dipinti delle Gallerie della Chiesa di Venezia

esigeva per sé una certa quantità di sfondo complicato e di esotismi pittorreschi. Essa si articolava quasi sempre attraverso un itinerario turistico in una invitation au voyage.

come il tribuno della voce d'organico; come il ribelle professionale appaiono ormai personaggi disuniti, così si è visto intinire lo sfarzo del bell'Apollo damerino...

Sport

È fatto divieto agli ebrei di tenere scuderie di cavalli

Roma, 11 settembre Una recente disposizione dell'Onorevole Agli ebrei discriminati di tenere scuderie senza che essi ne abbiano diritto...

La fase culminante dell'eclisse solare di giovedì fotografata con il telesobiettivo.

FOLLE D'UNA RICCA AMERICANA Un castello per gli spiriti costruito a S. José in California

Ginevra, 11 settembre Un castello eretto per essere esclusivamente dimora dei fantasmi, è quello della signora Winchester...

L'esordio casalingo del Bologna In attesa di ospitare domenica prossima l'Ambrosiana per la Coppa Italia...

ALLA MOSTRA DEL CINEMA Pomeriggio con documentari

La gondola, di Pasinetti e il "Romanzo di un'epoca", di Emmer e Gras - Un film ungherese e un film spagnolo

Venezia, 11 settembre Pomeriggio con documentari. Quest'anno, alla Mostra, è stato necessario aggiungere alle proiezioni diurne e serali ben due programmi...

Le finali di Zona a Ferrara del campionato di seconda divisione. Il Contatto della F.I.P. di Ferrara...

PRIME VISIONI Il vagabondo della steppa. È un lungo romanzo pieno di fatti, di contrasti, di drammaticità.

LA RADIO PROGRAMMA A: 12.30 Musica Viva. 13.40 Concerto (Violini).

Le ASSICURAZIONI POPOLARI dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Molti non pensano ancora che venendo essi a mancare prematuramente, lascerebbero senza soccorso alcuno i propri cari...

Assicurazioni popolari create dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, per raggiungere lo scopo...

Le assicurate non deve sottoporsi a visita medica. Il pagamento del premio si effettua in quote minime mensili di L. 5, 10, 15, ecc.

Le sue accennate caratteristiche basilar della «Polizza Popolare» sono inoltre congiunte ad altri importanti benefici delle assicurazioni ordinarie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni...

PRIMO ESEMPIO Tempo addebito moriva in un paese del Piemonte l'agricoltore R. P., assicurato con una polizza popolare.

SECONDO ESEMPIO Tempo addebito moriva, per infortunio, in una città della Toscana, l'Allievo di Accademia Militare R. A., assicurato con una polizza popolare.

TERZO ESEMPIO Tempo addebito moriva, in seguito ad infortunio, in una città della Lucania, il ferroviere R. M., assicurato con una Polizza Popolare.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni vi prega di accettare con soddisfazione e eccitata attenzione i suoi agenti produttori. Ne avete beneficio.

LA PRAEVIDENTIA Soc. An. Assicurazioni. ROMA - Via Umbria N. 2. CHE COSA È LA CAPITALIZZAZIONE? La realizzazione perfetta del risparmio...

UNA SILENZIOSA SCUOLA DI ARDIMENTO
Il segreto di Hainan

Per quindici mesi i giapponesi studiarono la strategia degli sbarchi. Quando lo spionaggio nemico cominciò a capire era troppo tardi.

Il segreto di Hainan? — chiedono. — È il segreto militare mantenuto più impensabile in tutta questa guerra. Soltanto ora se ne può parlare: i giornali giapponesi ne hanno dato la prima notizia.

È una donna assassinata con un tremendo colpo di bastone. Nel pomeriggio di 20 agosto scorso a Torino la massala Isabella Ferrero si recò a fare visita come era solita alla signora Maria Giannini.

Una donna assassinata con un tremendo colpo di bastone. Nel pomeriggio di 20 agosto scorso a Torino la massala Isabella Ferrero si recò a fare visita come era solita alla signora Maria Giannini.

Una donna assassinata con un tremendo colpo di bastone. Nel pomeriggio di 20 agosto scorso a Torino la massala Isabella Ferrero si recò a fare visita come era solita alla signora Maria Giannini.

Una donna assassinata con un tremendo colpo di bastone. Nel pomeriggio di 20 agosto scorso a Torino la massala Isabella Ferrero si recò a fare visita come era solita alla signora Maria Giannini.

TOKIO E L'AGGRESSIONE AL MADAGASCAR
Grosso trasporto inglese silurato nel canale di Mozambico

Un sommergibile giapponese ha attaccato ed affondato una grande nave da trasporto inglese, il "Grosvenor", nel canale di Mozambico.

Un sommergibile giapponese ha attaccato ed affondato una grande nave da trasporto inglese, il "Grosvenor", nel canale di Mozambico.

Un sommergibile giapponese ha attaccato ed affondato una grande nave da trasporto inglese, il "Grosvenor", nel canale di Mozambico.

Un sommergibile giapponese ha attaccato ed affondato una grande nave da trasporto inglese, il "Grosvenor", nel canale di Mozambico.

Un sommergibile giapponese ha attaccato ed affondato una grande nave da trasporto inglese, il "Grosvenor", nel canale di Mozambico.

Un sommergibile giapponese ha attaccato ed affondato una grande nave da trasporto inglese, il "Grosvenor", nel canale di Mozambico.

LA LOTTA DELL'INDIA PER LA LIBERAZIONE
I figli di Gandhi e di Nehru arrestati ed incarcerati ad Allahabad

Un feroce massacro in un villaggio indiano: centinaia di abitanti mitragliati dagli aerei inglesi.

Un feroce massacro in un villaggio indiano: centinaia di abitanti mitragliati dagli aerei inglesi.

Un feroce massacro in un villaggio indiano: centinaia di abitanti mitragliati dagli aerei inglesi.

Un feroce massacro in un villaggio indiano: centinaia di abitanti mitragliati dagli aerei inglesi.

Un feroce massacro in un villaggio indiano: centinaia di abitanti mitragliati dagli aerei inglesi.

Un feroce massacro in un villaggio indiano: centinaia di abitanti mitragliati dagli aerei inglesi.

LE STELLE AL MERITO DELLA SCUOLA
Grossa truffa congegnata da una società immobiliare

Una truffa colossale per diversi milioni è stata abilmente congegnata da una società immobiliare.

Una truffa colossale per diversi milioni è stata abilmente congegnata da una società immobiliare.

Una truffa colossale per diversi milioni è stata abilmente congegnata da una società immobiliare.

Una truffa colossale per diversi milioni è stata abilmente congegnata da una società immobiliare.

Una truffa colossale per diversi milioni è stata abilmente congegnata da una società immobiliare.

Una truffa colossale per diversi milioni è stata abilmente congegnata da una società immobiliare.

Table with financial data: Borse e Cambi, Bolzano, TIT DI STATO, AZIONI, OBBLIGAZIONI, TESSILO, MIN. MERCANTILE, DIVERSE.

Table with financial data: AFFITTI APPARTAMENTI LOCALI, CAMERE MOBILIATE E PENSIONI, GIOVANI TELEFONISTI.

Table with financial data: GIOVANI TELEFONISTI, GIOVANI TELEFONISTI.

Table with financial data: GIOVANI TELEFONISTI, GIOVANI TELEFONISTI.

Table with financial data: GIOVANI TELEFONISTI, GIOVANI TELEFONISTI.

Table with financial data: GIOVANI TELEFONISTI, GIOVANI TELEFONISTI.

BOLOGNA OTTOCENTESCA

Il Caffè delle scienze

(dalle origini al 1874)

Se è vero che i ricordi della vecchia Bologna hanno ancora il potere di suscitare qualche interesse, non sembra fuor di luogo compiere un atto di giustizia riparatrice verso il Caffè delle scienze che, nonostante la sua rinomata, non ha ancora riscosso, come tutti i suoi confratelli, il postumo omaggio della rievocazione.

Ma per fare le cose onestamente, conviene subito avvertire che mancano nella storia di questo caffè, per la prima volta, alcune cose che, contenute nei sottostanti bolteghi, compresa l'intende quella dell'aristocratico caffè.

E' certo inoltre che nel 1854 il Caffè delle scienze trovavasi ancora nel luogo soprindicato e che oltre alla bottega, con l'ingresso in via Ponte di ferro, usufruiva anche di alcune camerette retrostanti, alle quali si accedeva per una apposita porta in via Castiglione, e nell'interno aveva una modestissima apparenza, senza contare che a fianco dell'ingresso principale, trovavasi una piccola officina da fabbro ferrato, la quale offriva quotidianamente alla clientela il caffè di "fiora pallida" con latte e zucchero.

Ma quella clientela, a quanto pare, era in grado di sopportare ben altro. Essa conveniva di sfaccendati e di sbafatori i quali occupavano le sedie impagliate, disposte in fila all'esterno, e per un po' di tempo si vedeva passare la gente, a fare gli occhi di triola alle belle signore, a lanciare frasi e motti alle vezzose orestine, ma permettendosi solo rare volte il lusso di chiedere una rinfusa di vino a un certo effluvi e del suo sovraccante frastruono.

Ma quella clientela, a quanto pare, era in grado di sopportare ben altro. Essa conveniva di sfaccendati e di sbafatori i quali occupavano le sedie impagliate, disposte in fila all'esterno, e per un po' di tempo si vedeva passare la gente, a fare gli occhi di triola alle belle signore, a lanciare frasi e motti alle vezzose orestine, ma permettendosi solo rare volte il lusso di chiedere una rinfusa di vino a un certo effluvi e del suo sovraccante frastruono.

Come si vede, tutto si svolgeva nella piena mediocrità provinciale di quel tempo lontano, e non c'era che il Caffè delle scienze tirando innanzi alla meglio, non fu sovente dagli impulsi nuovi suscitati dagli avvenimenti politici del 1858-60, e nel 1867 non aveva ancora modificato la sua fisionomia, ma cambiata la sua tipografia, e la sua nota si leggeva che una fiora la quale, secondo il giornale La rana, somigliava ad una cavalletta, era onidica come una minestrina riscaldata, e pareva assai morta sulla testa di imberbi giovani.

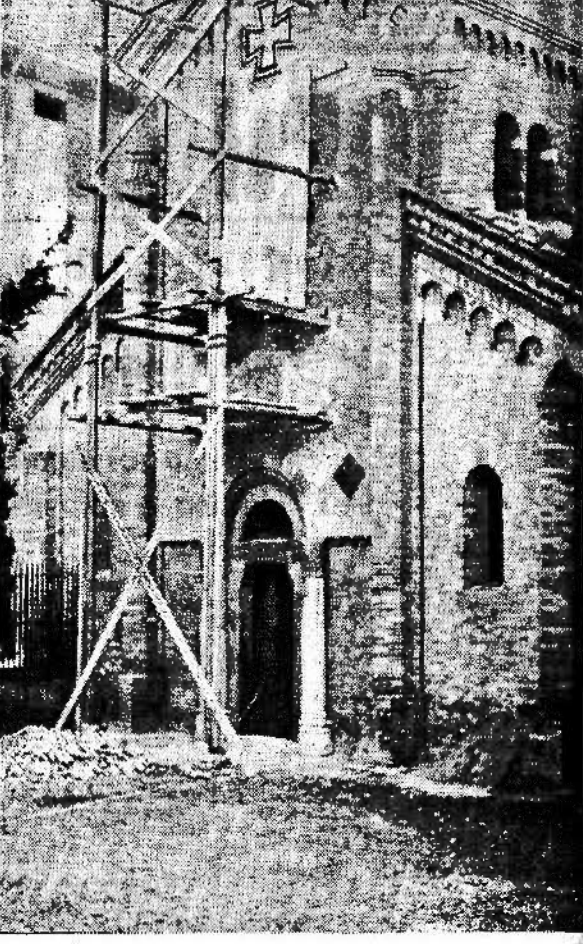
Un simile stato di cose non poteva però durare a lungo, e le espropriazioni e le demolizioni eseguite per dar luogo alla fabbrica del nuovo palazzo della Caserma di Risparmio, e al rifacimento di del nostro Caffè veramente utili e benefiche. Nel 1868 infatti, esso aveva già cambiato residenza e si era trasferito sotto il portico del vicino palazzo Fraiti, in un vecchio locale a fianco della porta segnato col n. 13, e dove si trovavano i basti di una nuova vita e della sua fortuna.

In quel tempo di tempo, sta per l'infuenza degli illustri uomini che tenevano alto il decoro dell'Università, sia per le giovani e degne clientele mediche e scientifiche, sia per le menti e le lettere e nelle arti, la vita intellettuale di Bologna allargava i suoi confini diventando più varia e più intensa, e gli esponenti delle singole discipline continuavano l'antica di formare cospicui e devoti più frequenti convegni pomeridiani o serali in alcuni dei principali Caffè cittadini.

Fra questi, il Caffè delle scienze, con il suo ampio salone dalle bianche pareti arabesche di oro, vedeva la clientela medica e scientifica farsi con una quasi rigida distinzione dei ceti sociali e, come a giustificazione del proprio nome, accoglieva già un significativo gruppo di professori universitari fra i quali brillavano Cesare Albicini, Giuseppe Ceneri e i medici Pietro Loreti e Francesco Martini.

Anche l'Accademia di Belle Arti vi aveva i suoi rappresentanti che raccoglievano, in limitato numero, attorno al valente pittore Antonio Muzzi, già fin d'allora celebre per i mirabolanti racconti delle sue immaginarie avventure, e che facilmente s'impermaliva quando gli amici increduli si divertivano a canzonarlo.

Fra quegli amici c'era un certo Ugonia, il quale, sapendo che il professore odiava e marta i due celebri storici tedeschi Mommsen e Gregorovius, coglieva ogni occasione propria per farne l'apologia. Il Muzzi montava su tutte le furie e una volta, per ritorsione, disse al suo avversario, con tono di scherzo: «Stia zitto lei, che è un settimino e non ha voce in capitolo!» - L'altro, fingendo meravigliarsi, rispose: «E proprio vero. Ma come fa lei a saperlo? - E' un capicane - E' un capicane di suo pollice!» - Una omelia risata accolse queste parole, sicché egli, rosso come un gambero, voltò le spalle agli amici e rimase per più di un'ora imbronciato.



Importanti lavori sono in corso in una delle Chiese di S. Stefano. E' stata tolta dalla pia antica la statua di S. Pietro che vi campeggiava e al posto di essa sorgerà una finestra, che è ora oggetto di studio da parte della competente Soprintendenza ai Monumenti. La causa della rimozione è dovuta al fatto che in questa Chiesa vi sono le tombe dei santi Vitale e Agricola e pertanto la statua di S. Pietro, non aveva ragione di esistere nel santuario che dovrà chiamarsi S. Vitale e S. Agricola. Anticamente poi al posto della statua vi era, appunto, quella finestra che sarà ora riaperta.

Il comm. Federico Rendina promosso Questore di Torino

L'attuale Questore di Padova, comm. Coco, destinato a Bologna.

Con recente provvedimento ministeriale il Questore comm. avv. Federico Rendina è stato promosso Questore di Torino. A succederlo è stato destinato l'attuale Questore di Padova, comm. Domenico Coco.

Il comm. Rendina, simpatico e nota figura di legionario umano, di squadrista, di funzionario, lascia la nostra città dopo tre anni di intenso e assai proficuo lavoro. E' da ricordare che, infatti, il suo ufficio il 10 giugno 1939, provenendo da Udine, dove aveva retto quella importante Questura, insignito di numerose decorazioni di guerra, il comm. Rendina, che svolge anche importanti incarichi a Fiume e nella Venezia, lascia intubamente un caro ricordo nei bolognesi, che lo riconoscono eccezionali doti di intelletto e di azione. La promozione che egli ha ben meritato e per la quale gli facciamo giungere il nostro augurale complimento, viene a coronare un'attività operosa e multiforme, spesa al servizio del Paese e della giustizia. Attualmente il comm. Rendina ha due figli ufficiali volontari, combattenti sul fronte russo, degni continuatori di quelle alte virtù civili e militari che il loro padre ha dimostrato di possedere.

Il nuovo Questore di Bologna, comm. Domenico Coco, è pure una valorosa figura di funzionario: fu dal 1912 al 1924 presso la Questura di Venezia, dove occupò con abilità e valore il delicato posto di Capogabinetto. Poi fu a Treviso e successivamente alla Direzione Generale di P. S. a Roma. Nominato, nel 1936, Questore, fu assegnato a Gorizia e, cinque anni dopo, a Padova, di dove giunse qui, preceduto da ottima fama.

Il Resto del Carlino saluta calorosamente il Questore che parte e porgere il più cortiale benvenuto al nuovo titolare della nostra Questura.

Una Commissione giudice per i Chiostristi di S. Domenico a Imola

A proposito dell'annunciata sistemazione dei Chiostristi di S. Domenico, durante un'assemblea di rappresentanti delle istituzioni cittadine di Imola è stato approvato un importante ordine del giorno, col quale è accertato che, in quanto a cattedrizzato dalle Associazioni Combattentistiche Imolesi non può trovare una rapida soluzione si è deciso di nominare una Commissione avente lo scopo di stabilire se sia più conveniente (in base a criteri artistico-economici contingenti) completare il lotto di demolizione già disposto in via di attuazione, oppure intervenire con demolizioni stesse ed effettuare le necessarie opere di sicurezza. Sono stati chiamati a far parte della Commissione anzidetta i seguenti camerati: Padovani ing. Stefano, Podestà d'Imola; Venturini dr. Antonio, Segretario del Fascio d'Imola; Zuccheri dr. Giuseppe, per le Associazioni Combattentistiche Imolesi; Traini prof. Luigi per Imola Storica-Artistica; Zanelli can. Ichno, Farroca-Priore del Ss. Niccolò e Domenico, dando fastidio agli stessi di potersi fare assistere da un tecnico.

La Croce di guerra concessa al Segretario del Guf

E' stata concessa la croce di guerra al Valor Militare al dott. Pio Marsilli, Segretario del G.U.F., con la seguente motivazione: «Comandante di plotone assaltatori, si lanciava animosamente alla testa del proprio reparto, attraversando terreno difficile e sotto l'infuocata della torrenza, all'attacco di un centro avversario tenacemente difeso e riusciva, dopo aspra lotta con bombe a mano e con pugnali, a conquistare la posizione ed a catturare armi e materiali. - Monte Golico (Fronte greco) 27 febbraio 1941-XIX».

NOTE DI CRONACA

A. Borghi & C. Ugo Bassi 15 vi oltre il più ricco assortimento in diamanti, lazzeri, vetusti, tendaggi e tappeti e quanto occorre per arredare con gusto la vostra casa.

L'atto coraggioso di un mutilato di guerra

Benchè privo di un braccio salva un soldato che sta per annegare

Soltanto oggi, per la modestia del generoso protagonista di questo episodio, ci viene segnalato un coraggioso gesto compiuto da un valoroso mutilato di guerra che, visto in grave pericolo un bagnante, non ha esitato a gettarsi nell'acqua, quando a salvezza colui che gli sembrava dover soccombere. L'episodio è avvenuto nell'ultima settimana di agosto, nello specchio di acqua sottostante alla Chiesa di Cassalecchio. Nel fiume Reno si era immerso, per fare un bagno che lo refrigerasse dalla eccessiva calura, un soldato, certo Ferdinando Caselli.

Ignaro della profondità dell'acqua in quel punto notevole, e inesperto nel nuoto, il Caselli, che si era troppo spinto nella corrente, è stato ad un certo momento travolto e sarebbe indubbiamente annegato se non fosse stato prontamente soccorso dal mutilato di guerra Remo Venturi, abitante in Via Severino Ferrari n. 1. Questi, sebbene amputato del braccio destro e con altre ferite nel corpo, segni gloriosi ricevuti nella guerra attuale, animosamente si gettava a nuoto e dopo molti sforzi e pericolo per la propria vita, riusciva a trarre in salvo il Caselli.

NOTIZIE ANNUNARIE

Distribuzione di salumi

La Sezione provinciale dell'Amministrazione comunica: Domani, lunedì e martedì 15 corrente saranno in distribuzione presso tutti gli esercenti del Comune di Bologna gr. 50 di salumi per ogni prenotazione di grassi effettuata nel mese di settembre.

Ustonato dall'acqua bollente

Il bambino Romeo Cavari, di Augusto, di anni 11, abitante in Via Duca d'Acosta 17, è stato ustonato nei piedi una pentola di acqua bollente, riportando ustioni di 2° grado.

Passeggia nudo per via Giuseppe Petroni

Ad un insolito spettacolo hanno assistito i passanti che transitavano ieri, verso le 20, in via Giuseppe Petroni. Un uomo, completamente nudo, passeggiava tranquillamente sotto il portico, mormorando parole sconesse. Intervenivano i vigili urbani Bruno Bazzoli e Augusto Tami che dopo aver sommarliamato coperto il novello Adamo, lo portavano nella caserma dei carabinieri di via Acri, dove l'uomo era identificato per Aldo Costa di Pietra di Anice 44, domiciliato in via Cinese 3. Il poveretto, uscito di senno, aveva lasciato gli indumenti in piazza Aldrandani.

Ufficiale bolognese decorato di medaglia di bronzo

Al sottotenente Lamberto Trevisi, della nostra città, è stata conferita la medaglia di bronzo al valor militare, sul campo, in terra di Russia, con una brillante motivazione.

Rinnovato successo al "Cavedoni" degli spettacoli all'aperto

Favoreti da questa magnifica stagione settembrina gli spettacoli all'aperto, organizzati dal Dopolavoro bolognese, e Cavedoni, seguivano nella serie dei loro successi. Anche ieri sera, con l'intervento di un folto pubblico, la Filodrammatica del Postelgrafonici ha eseguito la brillante commedia «Tutto per la donna» di Manzoni. L'esecuzione di questo felice lavoro teatrale è stata accuratissima in ogni suo particolare e un plauso sincero va tributato a tutta la compagnia, che non solo ha recitato con proprietà ed impegno, ma ha anche rivelato un affiatamento singolare.

TACCUINO DEL CRONISTA

Trattamenti dopolavoristici Spettacolo all'aperto all'EURIDEON. Questa sera, domenica, alle ore 20,30 nel teatro attivo di via Angelini avrà luogo lo spettacolo teatrale interpretato dagli artisti, Maria Allegretti, Maria, Via Cinese 22; Frattolosi, Gilberto Fogli e Medardo Bernardi, diretto dal maestro Agostino Marcheselli. I biglietti, già acquistati, sono validi.

TURNO FESTIVO DELLE FARMACIE

Ogni domenica, sono di turno le seguenti farmacie: Alberani, Via Parigi 10; Alemanni, Via Mazzini 7; Cognigni, Via Cinese 22; Frattolosi, Via S. Giulia 4; Gattarozzi, Via Porta Lame 190; Inerzi, Via Imazio 20; Santini Piazza XX Settembre 4; Via Ugo Bassi 11. Il servizio notturno dalle ore 22 in poi è disimpegnato a battenti aperti dalla Farmacia del Pavaglione e a pazienti chiusi dalle Farmacie: Sterlino, Via Foscona 38; Croce Bianca, Via Sam 63; Operaia, Via Lame 283; Providenza, Via S. Vitale 295.

FIOCCHI BIANCHI

RAGAZZI ROMOLO, PERLA MARIA TERESA. Annunciano con gioia la nascita della primogenita ROBERTA

Casa di Cura Muzini Bologna, il 9 settembre 1942-XX.

GUGLIELMINO CARLO

Bologna, 11 settembre 1942-XX. Via Mascocella 63

4. stati annunciati in questo giornale l'Unione Pubblicità Italiana regola un biglietto della Lotteria di Merano cui quale possono vincere molti milioni.

Al piccolo Roberta Ragazzi e Guglielmino Carlo Roberti sono stati assegnati biglietti n. 96116 Serie V e n. 86739 Serie G.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema e Varietà MANZONI - «Anelli sulla terra» Oratorio. Sc.: Spetit. Ala con Bondi. Dalla MODERNISIMO. - «Gergasi bionda bella» Presenta: Grey. Con: Tuvimel. FULGOR - «La principessa del sogno» Irasema Dilisa, Antonio Genta. CENTRALE - «La via dell'oro» Charles Bickford. Irene Bloh. June Carlson. IMPERIALE - «Il vasaibondo della Steppa». F. Stesopoli. E. Barocchia. VERDI - Comp. rrv. Furla-Maria d'Oro. Sc.: «Caro mio amore» Roger DONATAVALLI - «Una pilota ritorno» con Massimo Girotti. NOSADELLA - Ore 15, all'aperto 20 - «Nozze di sangue» Ferdia Giacchetti. CARDUCCI - «Ore 9 lezione di chimica». Ap. Ore 14, all'aperto ore 20. REX - «Sisigogna» Emma e Irma Gramatica, Leonardo Cortese. ROMA - «Perisno» A. Rimoldi. ITALIA - «Ribelle della montagna». SORDOMUTI - «L'amore più forte».

SPETTACOLI DI DOMANI

SAVOIA - Ore 15: «Treno di lusso». Trattamento: «Alfa Tau». MEDICA - Ore 15: «La venere cieca» e var. Margherita Del Plata. CONTAVALLI - «Io sono un criminale» con J. Carroll, K. Linaker. MANZONI - «Orchestra di sangue» Ferdia Wanka. Sc.: Comp. Stelle Ritmi. CENTRALE - «Notte romantica» di Tourjanry. B. Horney, J. Guttschick. CARDUCCI - «I sette peccati» M. De. Apert. ore 15, all'aperto ore 20. NOSADELLA - Ore 15, all'aperto ore 20 - «Primo incontro» Rose S., Hans S. REX - «I tre diavoli» Jean Gabin. ITALIA - «Sconfitta dell'ero» Fritsch.

DIVERTIMENTI E RITROVI

AL MEDICA proseguono le repliche di LA VENERE CIECA la personale affermazione di Viviane Romance Il più popolare dei comici FABRIZI sarà presto a Bologna in Avanti c'è posto un film Cine-Amalia presentato dall'ENIC

ALFA TAU!

Il copolavoro del comandante IMMINENTE AL SAVOIA

Domani al MANZONI

Inaugurazione della stagione cinematografica 1942-43 con una eccezionale realizzazione della cinematografia italiana: ORIZZONTE DI SANGUE (I SENZA DIO)

Una vicenda eroica, violenta, epica che si svolge in una torbida atmosfera di ascese passioni. Interpreti principali: LUISA FERIDA, ROLF WANKA, OSVALDO VALENTI, VALENTINA CORTESI, ALBERTO GAZZOLI, ELVIRA PETRONI. Regia di G. Righelli. Dist. Titanus

MIGLIORINI

ACCADEMIA DI BELLARDI. Rizzoli 7 Ottimi biliardi da bocchetta, stecca e carambola

Resto del Carlino

si riceveva esclusivamente presso l'Unione Pubblicità Italiana S. A. VIA INDIPENDENZA N. 12-14 piano terreno. Tel. 28.903, dalle ore 12.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Tassoni dalle Cliniche di Parigi MALATTIE VENEREE E PELLU S. Stefano 13, ore 10-12, 15-19, dom 4-11

Emorroidi Varii Cura ambu, indol senza operazioni. STUDIO MEDICO. Via Indipendenza 13, orari martedì e venerdì ore 14. U. P. Firenze 12277 dal 30-9-42-XX

Prof. P. Tarchini Dipendente della Università di Bologna Già aiuto della Clinica Dermatologica MALATTIE PELLE E VENEREE Indipendenza 53, ore 10-12, 15-19

Il prof. V. Neri riceve per MALATTIE NERVOSE alla Villa Barzanti, Conservanda 25 dalle ore antimeridiane dei giorni ferati

Dot. M. Garagnani MALATTIE VENEREE E PELLU Via Altabella n. 7, Bologna, tel. 2838 Orario continuo dalle ore 9 alle ore 9

Prof. A. Marsella Renni, Vesicico, Prostata, Uretra Bologna - Uscia D'Acosta 71, ore 10-14 Ferrara - Clin. Magrini, la domenica

Dr. M. Verzella Primario Reparto Oculistico Ospedale S. Anna, Ferrara. Specialista MALATTIE DEGLI OCCHI B.c. Ferrara, c. Porta Mare, 1, 1-6-2

IPPODROMO COMUNALE CESENA

OGGI ore 16 CORSE AL TROTTO Premio Cesena L. 50.000

Maglificio SANTINI

cerca FRANGIAIE finite, MAGLIAIE, con macchina, a domicilio, 6-18-21 Bivolgere: VIA A. SIGHEI 6

La Libreria NANNI

VIA MUSEI, 8 - BOLOGNA compra libri usati d'ogni genere. Acquisita intera biblioteca DOMYVING. Telef. 93-220

MOBILI ZANOLI RNERIO

511 annunciati nel Resto del Carlino

Advertisement for 'ARMATORI DI PESCA RINNOVATE IL VOSTRO NAVIGLIO!' featuring an image of a fishing boat and text about a competition for fishing boats. The text includes 'IL NUOVO CONCORSO A PREMI BANDITO DAL COMMISSARIA TO GENERALE PER LA PESCA VE NE OFFRE L'OCCASIONE' and '200 nuovi MOTOPESCHERECCI DA ADIBIRSI ALLA PESCA A STRASCICO CON DIVERGENTI'.

LA RIVOLTA DILAGA IN INDIA

I carri armati attaccano a Calcutta una barricata innalzata dai patrioti

Autoblindate in azione a Chabor - Trentacinque prigionieri liberati nel Bengala - La gravità della situazione riconosciuta a Londra

(NOSTRO SERVIZIO SPECIALE) Bangkok, 12 settembre

Secondo notizie provenienti da Bombay la situazione nelle Indie diventa sempre più turbida e i comunisti, i disordini, i tumulti, le dimostrazioni, le proteste - che negli scorsi giorni sembrava fossero diminuiti di numero e di intensità - hanno ripreso ovunque con maggiore violenza.

Gli indiani non si fanno illusioni e non vogliono farne agli altri. L'India libera è la loro meta. Tutte le proposte del Governo di Londra che parlano di Commonwealth e di altre combinazioni del genere verranno respinte. Essi continueranno la lotta, pronti ad ogni sacrificio, fino a quando l'India, veramente libera ed indipendente, non sarà arbitra del proprio destino.

L'avversione per gli oppressori è ormai diffusa in tutto il paese; le tensioni, le violenze, le persecuzioni, le ammende, le perquisizioni, gli arresti, le flagellazioni, le esecuzioni sommarie, la stanno facendo diventare odio, sicché anche qui patriotti indiani che non erano favorevoli a metodi di violenza adesso partecipano al movimento di rivolta.

Il volo di un poliziotto A Calcutta l'arresto di uno studente che distribuisce manifestanti antinglesi ha suscitato un tumulto. La folla, esasperata dal contegno della polizia che aveva cominciato a distribuire bastonate alla cieca, ha assalito i negozi degli inglesi, tagliando i fili dell'energia elettrica per impedire la circolazione ai camion e alle automobili.

A Holara durante un comizio indetto per protestare contro l'ammenda di 10 mila rupie inflitta alla città, è stato innalzato un pallone frenato al quale era appeso una specie di stendardo sul cui era scritto a lettere cubitali: «Non pagheremo!». Una decina di giovani indiani trattennero l'aerostato per mezzo di una lunga fune, mentre la folla ripeteva in coro: «Non pagheremo! Non pagheremo!». La polizia ha eseguito una carica. Una raffica di fucili e di pistole ha ferito alcuni indiani che tentavano di salire sul pallone ed i poliziotti. Ad un tratto gli indiani hanno mollato e l'aerostato si è innalzato con un balzo nel cielo ed è rapidamente scomparso trascinandosi uno degli agenti, che, rimasto attaccato alla fune, si dibatteva furiosamente nel vuoto. Si ignora dove l'aerostato si sia andato a cadere.

Le dichiarazioni fatte alla Camera del Comune dal Primo Ministro Churchill e il susseguente dibattito e le dichiarazioni del segretario per l'India Amery, hanno confermato ancora una volta che il vero atteggiamento dell'Inghilterra nei confronti della libertà che essa intenderebbe accordare agli indiani, «Non vogliamo che l'India sia libera, ha dichiarato Amery, noi vogliamo che essa prenda il suo posto nel Commonwealth».

Il volo di un poliziotto A Calcutta l'arresto di uno studente che distribuisce manifestanti antinglesi ha suscitato un tumulto. La folla, esasperata dal contegno della polizia che aveva cominciato a distribuire bastonate alla cieca, ha assalito i negozi degli inglesi, tagliando i fili dell'energia elettrica per impedire la circolazione ai camion e alle automobili.

La terza "Fortezza volante", si sfaccetta contro le colline della Sierra della Luna Tangeri, 12 settembre

Nello spazio di meno di un mese un aereo biplano del tipo "Fortezza volante" è andato a sfasciarsi stante contro le colline della Sierra della Luna, tra Algeiras e Tartifa, l'esplosione dei serbatoi ha provocato l'incendio di tutti i rottami. Le fiamme si sono propagate immediatamente per larghissimo raggio ai campi circostanti. L'equipaggio, composto di quattro persone è rimasto carbonizzato.

La terza "Fortezza volante", si sfaccetta contro le colline della Sierra della Luna Tangeri, 12 settembre

Nello spazio di meno di un mese un aereo biplano del tipo "Fortezza volante" è andato a sfasciarsi stante contro le colline della Sierra della Luna, tra Algeiras e Tartifa, l'esplosione dei serbatoi ha provocato l'incendio di tutti i rottami. Le fiamme si sono propagate immediatamente per larghissimo raggio ai campi circostanti. L'equipaggio, composto di quattro persone è rimasto carbonizzato.

La terza "Fortezza volante", si sfaccetta contro le colline della Sierra della Luna Tangeri, 12 settembre

Nello spazio di meno di un mese un aereo biplano del tipo "Fortezza volante" è andato a sfasciarsi stante contro le colline della Sierra della Luna, tra Algeiras e Tartifa, l'esplosione dei serbatoi ha provocato l'incendio di tutti i rottami. Le fiamme si sono propagate immediatamente per larghissimo raggio ai campi circostanti. L'equipaggio, composto di quattro persone è rimasto carbonizzato.

La terza "Fortezza volante", si sfaccetta contro le colline della Sierra della Luna Tangeri, 12 settembre

Nello spazio di meno di un mese un aereo biplano del tipo "Fortezza volante" è andato a sfasciarsi stante contro le colline della Sierra della Luna, tra Algeiras e Tartifa, l'esplosione dei serbatoi ha provocato l'incendio di tutti i rottami. Le fiamme si sono propagate immediatamente per larghissimo raggio ai campi circostanti. L'equipaggio, composto di quattro persone è rimasto carbonizzato.

La figura di membro del Commonwealth, non tendono che a rafforzare la loro posizione di predominio sull'India, la quale rende conto del significato di tale ipotesi offerta, insiste nel respingerla e nel precludere la sua libertà e indipendenza assoluta. Nelle ultime dichiarazioni Amery ha rilevato che sarebbe un grave errore il ritenere che i disordini in India siano terminati e che il serio pericolo che rappresenta la situazione indiana sia sparito. Egli ha citato a questo proposito i gravi tumulti che continuano a verificarsi nei maggiori centri dell'India, dove, egli ha detto, «circa 300 stazioni sono state attaccate e circa una trentina di treni sono stati deragliati. Tumulti particolarmente violenti hanno avuto luogo nella provincia di Behr dove 65 posti di polizia sono stati aggrediti e distrutti dalla folla dei tumultuanti». In conclusione Amery non ha potuto astenersi dal confessare che la situazione è grave e rappresenta sempre una incognita della quale l'Inghilterra deve tenere il debito conto.

Le mire di Washington Intanto Washington si appresta ad inviare in India un primo contingente di ingegneri e di tecnici specializzati per la produzione di belliche. La notizia è stata divulgata dal Dipartimento di Stato americano il quale ha pubblicato il bando di reclutamento dei personale specializzato che si recherà ad impiantare in India le industrie belliche previste nella relazione conclusiva della Commissione tecnica nordamericana. La partenza dei tecnici statunitensi dovrebbe essere imminente. Con questo atto, apparentemente di ordinaria amministrazione poiché conversazioni in proposito erano avviate da tempo, viene sancita l'abdicazione di Churchill in favore delle mire imperialistiche di Roosevelt che da tempo ha messo gli occhi sui territori indiani. L'Inghilterra, troppo impegnata nel Mediterraneo, non ha mezzi né uomini per l'attrezzamento industriale dell'India e lascia che i cugini nordamericani vi prendano piede portando seco, se abbognerà, magari anche gli uomini per costruirsi se non al Viceré, alle autorità locali.

Paolo Montanari

Paolo Montanari

Paolo Montanari

Paolo Montanari

Paolo Montanari

Paolo Montanari

Paolo Montanari

Paolo Montanari

Paolo Montanari

Paolo Montanari

Paolo Montanari

Paolo Montanari

Paolo Montanari

Bottal inaugura a Perugia le celebrazioni dei grandi umbri

Perugia, 12 settembre

Nel pomeriggio, in forma solenne, ha avuto luogo l'inaugurazione delle celebrazioni dei grandi umbri con un discorso del Ministro della Educazione Nazionale, che al teatro Morlacchi, presenti numerose autorità, ha tenuto la commemorazione di apertura parlando su «I destini romani e cristiano del lavoro in San Benedetto».

Precedentemente in Piazza IV Novembre aveva avuto luogo il simbolico scambio delle insegne fra la Confederazione artisti e professionisti e la Federazione fascista, e gli squadristi dei due organismi si sono passati i labari alla presenza delle gerarchie delle rispettive organizzazioni, quindi una colonna composta dai labari e guardatori ha percorso le vie principali della città per recarsi a deporre corone d'alloro al Sacro dei la Casa del Fascio, alla chiesa di E. Ercolano, dedicata ai Caduti, e alla lapide posta sull'edificio che fu sede del quartier generale della "Marzia" su Roma.

Ad cerimonia nel teatro, apparsi col saluto al Duce, ha parlato l'ispettore del Partito, quindi ha pronunciato brevi parole il Podestà di Perugia. Ha quindi preso la parola il ministro Bottal.

Dopo avere descritti i caratteri del secolo in cui S. Benedetto visse, sciolto di disgregazione sociale e di disorientamento spirituale, ha illustrato l'opera e il pensiero del Santo che, al monacismo, univa una dottrina rivoluzionaria, in nuovo corso e significato, giungendo a dimostrare che la vera maestà di S. Benedetto è la romanità, e proprio per quel senso tutto romano di equilibrio, tra idea e realtà, tra pensiero e azione, tra volontà di perfezione e coscienza del lavoro.

Il ministro Bottal descrive quindi la cittadella benedettina, l'ufficio del monastero, scuola al servizio di Dio, dove unità e verità, autorità e libertà felicemente si congiungono e illustra la figura di S. Benedetto educatore, che vuole recitare in procaccia tra docente e discepolo, e competenza di contemplazione e di azione, di preghiera, di studio e di lavoro. La conoscenza del lavoro e del pensiero di S. Benedetto, dice il ministro, è un dovere di tutti gli italiani e di tutti gli europei: ispirate da Dio e da Roma.

Continuano le sventure dell'artista mezzomilano

Padova, 12 settembre

Era da credere che, dopo la gravissima malattia della quale è rimasta vittima a Treviso il nuovo mezzomilano Bruno Nicolai fu Ferruccio, di anni 38, residente a Milano, artista di varia, le sue avventure fossero definitivamente terminate. Invece così non è. Ci sono infatti che il Comune di Treviso, in quella città, perché colpito da mandato di cattura di quella Procura del Re Imperatore, come autore di un furto di un macchinario da lavoro in danno della Ferrovie dello Stato e del furto di una bicicletta, pure commesso a Milano, naturalmente ha richiesto il rinvio di Nicolai e gli carabinieri di Treviso, affinché abbiano per il momento a disporre per il piantamento del macchinario, e, dopo, come è noto è ricoverato in seguito ad incidente automobilistico.

Capo di una carovana di zingari ucciso a revolverate da un compagno

Placenza, 12 settembre

Un fatto di sangue si è deplorato oggi verso le 18.30 a Fioranzuola in una carovana di zingari. La carovana si stava per dirigere alla volta di Piacenza quando due giovani sui componenti insularono un vivace alterco, pare continuando una precedente discussione per un macchinario di nome. Uno dei due tronò l'alterco rimettendosi in cammino con la carovana, quando venne raggiunto dall'altro che gli sparò contro sette colpi di rivoltella di cui uno, recidendo l'arteria, lo uccise sul colpo. L'ucciso che era il capo della carovana, è stato sepolto a Fioranzuola, Giuseppe, di 27 anni, da Veraldo Pombia, ora viveva con una giovane donna ed aveva quattro piccoli figli.

I premi alle serie 51 e 52 dei Buoni del Tesoro 1951

Roma, 12 settembre

Fallito attentato in Canada contro il Delegato apostolico

Città del Vaticano, 12 settembre

È pervenuta in Vaticano, attraverso il radio, la notizia che l'agente del comando, è stato l'oggetto di un attentato per parte di un individuo che gli ha sparato contro due colpi di rivoltella, mentre il delegato si accingeva a salire in un'automobile. Il prelati è rimasto fortunatamente incolume.

Con i numeri di un incidente ciclistico vince oltre centomila lire al lotto

Taranto, 12 settembre

La ventiduesima Ester Milano, bella e formosa domestica italiana, durante una gara ciclistica, in seguito a caduta, si era leggermente ferita. Da questo incidente essa ha però ricavato un numero che ha portato un vincitore, e questa era il terzo e puntualmente uscito sulla ruota di Venezia. La ragazza ha così guadagnato oltre centomila lire.

Arrestato dopo un anno dal processo accusa un complice che fu assolto

Milano, 12 settembre

La signora di nazionalità americana e di razza giudea, voleva vendere un suo bracciale d'oro, valutato a 60 mila lire, e nel darli d'attorno per cercare un compratore, si imbattè in un negoziante che offrì un prezzo quantomeno che le promise un conveniente affare. Invece, avuto il denaro, lo Spagnolo s'era calcolato, in seguito alle indagini svolte dalla polizia furono arrestati la stessa americana, per commercio abusivo di oggetti d'oro, e il quarantenne Ambrogio Castaldi. Il lotto, con domicilio in corso Buenos Aires, è accusato di avere ricettato il bracciale fatto dallo Spagnolo. Questi era invece rimasto latitante. Si svolge il processo a tanto americana quanto il Castaldi, proclamati innocenti, vennero assolti e scarcerati, mentre lo Spagnolo, con l'accusa di essere latitante, anche per i suoi precedenti penali, è due anni di reclusione e a due di soggiorno in una casa agricola. Questo accadeva l'anno scorso. Il nuovo a eseguire il mandato di cattura spiccato contro lo Spagnolo.

Fallito attentato in Canada contro il Delegato apostolico

Città del Vaticano, 12 settembre

È pervenuta in Vaticano, attraverso il radio, la notizia che l'agente del comando, è stato l'oggetto di un attentato per parte di un individuo che gli ha sparato contro due colpi di rivoltella, mentre il delegato si accingeva a salire in un'automobile. Il prelati è rimasto fortunatamente incolume.

Con i numeri di un incidente ciclistico vince oltre centomila lire al lotto

Taranto, 12 settembre

La ventiduesima Ester Milano, bella e formosa domestica italiana, durante una gara ciclistica, in seguito a caduta, si era leggermente ferita. Da questo incidente essa ha però ricavato un numero che ha portato un vincitore, e questa era il terzo e puntualmente uscito sulla ruota di Venezia. La ragazza ha così guadagnato oltre centomila lire.

Arrestato dopo un anno dal processo accusa un complice che fu assolto

Milano, 12 settembre

La signora di nazionalità americana e di razza giudea, voleva vendere un suo bracciale d'oro, valutato a 60 mila lire, e nel darli d'attorno per cercare un compratore, si imbattè in un negoziante che offrì un prezzo quantomeno che le promise un conveniente affare. Invece, avuto il denaro, lo Spagnolo s'era calcolato, in seguito alle indagini svolte dalla polizia furono arrestati la stessa americana, per commercio abusivo di oggetti d'oro, e il quarantenne Ambrogio Castaldi. Il lotto, con domicilio in corso Buenos Aires, è accusato di avere ricettato il bracciale fatto dallo Spagnolo. Questi era invece rimasto latitante. Si svolge il processo a tanto americana quanto il Castaldi, proclamati innocenti, vennero assolti e scarcerati, mentre lo Spagnolo, con l'accusa di essere latitante, anche per i suoi precedenti penali, è due anni di reclusione e a due di soggiorno in una casa agricola. Questo accadeva l'anno scorso. Il nuovo a eseguire il mandato di cattura spiccato contro lo Spagnolo.

Fallito attentato in Canada contro il Delegato apostolico

Città del Vaticano, 12 settembre

È pervenuta in Vaticano, attraverso il radio, la notizia che l'agente del comando, è stato l'oggetto di un attentato per parte di un individuo che gli ha sparato contro due colpi di rivoltella, mentre il delegato si accingeva a salire in un'automobile. Il prelati è rimasto fortunatamente incolume.

Con i numeri di un incidente ciclistico vince oltre centomila lire al lotto

Taranto, 12 settembre

La ventiduesima Ester Milano, bella e formosa domestica italiana, durante una gara ciclistica, in seguito a caduta, si era leggermente ferita. Da questo incidente essa ha però ricavato un numero che ha portato un vincitore, e questa era il terzo e puntualmente uscito sulla ruota di Venezia. La ragazza ha così guadagnato oltre centomila lire.

Arrestato dopo un anno dal processo accusa un complice che fu assolto

Milano, 12 settembre

La signora di nazionalità americana e di razza giudea, voleva vendere un suo bracciale d'oro, valutato a 60 mila lire, e nel darli d'attorno per cercare un compratore, si imbattè in un negoziante che offrì un prezzo quantomeno che le promise un conveniente affare. Invece, avuto il denaro, lo Spagnolo s'era calcolato, in seguito alle indagini svolte dalla polizia furono arrestati la stessa americana, per commercio abusivo di oggetti d'oro, e il quarantenne Ambrogio Castaldi. Il lotto, con domicilio in corso Buenos Aires, è accusato di avere ricettato il bracciale fatto dallo Spagnolo. Questi era invece rimasto latitante. Si svolge il processo a tanto americana quanto il Castaldi, proclamati innocenti, vennero assolti e scarcerati, mentre lo Spagnolo, con l'accusa di essere latitante, anche per i suoi precedenti penali, è due anni di reclusione e a due di soggiorno in una casa agricola. Questo accadeva l'anno scorso. Il nuovo a eseguire il mandato di cattura spiccato contro lo Spagnolo.

Fallito attentato in Canada contro il Delegato apostolico

Città del Vaticano, 12 settembre

È pervenuta in Vaticano, attraverso il radio, la notizia che l'agente del comando, è stato l'oggetto di un attentato per parte di un individuo che gli ha sparato contro due colpi di rivoltella, mentre il delegato si accingeva a salire in un'automobile. Il prelati è rimasto fortunatamente incolume.

Arrestato dopo un anno dal processo accusa un complice che fu assolto

Milano, 12 settembre

La signora di nazionalità americana e di razza giudea, voleva vendere un suo bracciale d'oro, valutato a 60 mila lire, e nel darli d'attorno per cercare un compratore, si imbattè in un negoziante che offrì un prezzo quantomeno che le promise un conveniente affare. Invece, avuto il denaro, lo Spagnolo s'era calcolato, in seguito alle indagini svolte dalla polizia furono arrestati la stessa americana, per commercio abusivo di oggetti d'oro, e il quarantenne Ambrogio Castaldi. Il lotto, con domicilio in corso Buenos Aires, è accusato di avere ricettato il bracciale fatto dallo Spagnolo. Questi era invece rimasto latitante. Si svolge il processo a tanto americana quanto il Castaldi, proclamati innocenti, vennero assolti e scarcerati, mentre lo Spagnolo, con l'accusa di essere latitante, anche per i suoi precedenti penali, è due anni di reclusione e a due di soggiorno in una casa agricola. Questo accadeva l'anno scorso. Il nuovo a eseguire il mandato di cattura spiccato contro lo Spagnolo.

Fallito attentato in Canada contro il Delegato apostolico

Città del Vaticano, 12 settembre

È pervenuta in Vaticano, attraverso il radio, la notizia che l'agente del comando, è stato l'oggetto di un attentato per parte di un individuo che gli ha sparato contro due colpi di rivoltella, mentre il delegato si accingeva a salire in un'automobile. Il prelati è rimasto fortunatamente incolume.

Con i numeri di un incidente ciclistico vince oltre centomila lire al lotto

Taranto, 12 settembre

La ventiduesima Ester Milano, bella e formosa domestica italiana, durante una gara ciclistica, in seguito a caduta, si era leggermente ferita. Da questo incidente essa ha però ricavato un numero che ha portato un vincitore, e questa era il terzo e puntualmente uscito sulla ruota di Venezia. La ragazza ha così guadagnato oltre centomila lire.

Arrestato dopo un anno dal processo accusa un complice che fu assolto

Milano, 12 settembre

La signora di nazionalità americana e di razza giudea, voleva vendere un suo bracciale d'oro, valutato a 60 mila lire, e nel darli d'attorno per cercare un compratore, si imbattè in un negoziante che offrì un prezzo quantomeno che le promise un conveniente affare. Invece, avuto il denaro, lo Spagnolo s'era calcolato, in seguito alle indagini svolte dalla polizia furono arrestati la stessa americana, per commercio abusivo di oggetti d'oro, e il quarantenne Ambrogio Castaldi. Il lotto, con domicilio in corso Buenos Aires, è accusato di avere ricettato il bracciale fatto dallo Spagnolo. Questi era invece rimasto latitante. Si svolge il processo a tanto americana quanto il Castaldi, proclamati innocenti, vennero assolti e scarcerati, mentre lo Spagnolo, con l'accusa di essere latitante, anche per i suoi precedenti penali, è due anni di reclusione e a due di soggiorno in una casa agricola. Questo accadeva l'anno scorso. Il nuovo a eseguire il mandato di cattura spiccato contro lo Spagnolo.

Fallito attentato in Canada contro il Delegato apostolico

Città del Vaticano, 12 settembre

È pervenuta in Vaticano, attraverso il radio, la notizia che l'agente del comando, è stato l'oggetto di un attentato per parte di un individuo che gli ha sparato contro due colpi di rivoltella, mentre il delegato si accingeva a salire in un'automobile. Il prelati è rimasto fortunatamente incolume.



Alfieri consegna, in nome del Re Imperatore, un'alta distinzione al ministro delle Finanze prussiano, dott. prof. Popitz (Foto Hoffmann)

DOPO LA VITTORIA NELLA GIUNGLA I difensori di Port Moresby messi in situazione critica

Mac Arthur costretto a riconoscere il valore dei soldati del Tenno Le montature di Roosevelt controbatute dalla stampa nipponica

(NOSTRO SERVIZIO SPECIALE) Tokio, 12 settembre

Una grave situazione è quella degli australiani nella Nuova Guinea dove i giapponesi sono riusciti ad aggirare le difese australiane avanzando su Port Moresby, che sarebbe minacciata da breves se l'avanzata non potrà essere immediatamente contenuta.

E' nata la speranza di Mac Arthur che le difficoltà del momento possono trattenere i giapponesi giacché i soldati del Tenno portano seco 250 carucce e il fucile e si accantonano in un pugno di riso al giorno, non hanno bisogno di viaggi per la notte e si muovono nella giungla come gli indigeni. Non c'è che un mezzo per fermare l'avanzata nemica e cioè quella di rafforzare le linee alleate introducendo nuove truppe, ma questo è un compito molto duro per Mac Arthur, data la vigilanza delle flotte aeree e navali nipponiche.

I combattimenti in corso si estendono su vasta regione e si svolgono ora presso Port Moresby. Se questo importante punto d'appoggio aeronavale dovesse essere conquistato dai giapponesi, questi avrebbero realizzato un grande progresso per la conquista di tutta la Nuova Guinea. Il successo completo avrebbe come effetto di impegnare imponenti forze alleate e di annullare l'offensiva intrapresa alle Salomone. Mac Arthur stesso non ha per nulla minimizzato la potenza dell'armata giapponese. L'armata nipponica è stata resa possibile dalla condotta dell'armata giapponese e dall'abilità dei soldati imperiali nei combattimenti che si svolgono nella giungla.

Mac Arthur ha dichiarato che i giapponesi sono soldati coraggiosi, disciplinati e animati da grande fede. E' per questo che ha soggiunto: «bisogna lottare come sei lottando». Ed ha concluso: «Sarei contento se, durante gli scontri, ciascuno soldato nordamericano potesse dare la morte a un soldato giapponese. Soltanto così potremo riappianare la partita ed essere, e lentamente le forze del Giappone».

Un rapporto australiano sulla situazione - catturato addosso a un prigioniero - vorrebbe far credere che le truppe agli ordini del generale Rowell dall'inizio della battaglia degli Owen Stanley, hanno combattuto contro forze di molto superiori e che per questo hanno subito perdite fortissime.

Gli scontri a corpo a corpo proseguono nella giungla dove i giapponesi continuano ad avanzare grazie all'impiego di metodi di guerra che sono loro particolarmente familiari. Essi soprattutto evitano le piste e preferiscono muoversi nei terreni più accidentati che favorisce le sorprese.

SEMPRE GENEROSI A LONDRA Un po' di flotta inglese all'Egitto sarà donata ma dopo la guerra

Ankara, 12 settembre

Una parte della flotta inglese è stata offerta all'Egitto per il giorno in cui sarà finita la guerra. La proposta è stata fatta, a nome del Governo di Londra, da Lord Moyne, nel corso di una riunione privata di personalità egiziane, inglesi e nordamericane. Verrebbe inoltre creato, sempre dopo la guerra, un esercito egiziano di 300.000 uomini.

generalisti britannici, che evidentemente non stimano molto.

La terza "Fortezza volante", si sfaccetta contro le colline della Sierra della Luna Tangeri, 12 settembre

Nello spazio di meno di un mese un aereo biplano del tipo "Fortezza volante" è andato a sfasciarsi stante contro le colline della Sierra della Luna, tra Algeiras e Tartifa, l'esplosione dei serbatoi ha provocato l'incendio di tutti i rottami. Le fiamme si sono propagate immediatamente per larghissimo raggio ai campi circostanti. L'equipaggio, composto di quattro persone è rimasto carbonizzato.

La terza "Fortezza volante", si sfaccetta contro le colline della Sierra della Luna Tangeri, 12 settembre

Nello spazio di meno di un mese un aereo biplano del tipo "Fortezza volante" è andato a sfasciarsi stante contro le colline della Sierra della Luna, tra Algeiras e Tartifa, l'esplosione dei serbatoi ha provocato l'incendio di tutti i rottami. Le fiamme si sono propagate immediatamente per larghissimo raggio ai campi circostanti. L'equipaggio, composto di quattro persone è rimasto carbonizzato.

La terza "Fortezza volante", si sfaccetta contro le colline della Sierra della Luna Tangeri, 12 settembre

Nello spazio di meno di un mese un aereo biplano del tipo "Fortezza volante" è andato a sfasciarsi stante contro le colline della Sierra della Luna, tra Algeiras e Tartifa, l'esplosione dei serbatoi ha provocato l'incendio di tutti i rottami. Le fiamme si sono propagate immediatamente per larghissimo raggio ai campi circostanti. L'equipaggio, composto di quattro persone è rimasto carbonizzato.

La terza "Fortezza volante", si sfaccetta contro le colline della Sierra della Luna Tangeri, 12 settembre

Nello spazio di meno di un mese un aereo biplano del tipo "Fortezza volante" è andato a sfasciarsi stante contro le colline della Sierra della Luna, tra Algeiras e Tartifa, l'esplosione dei serbatoi ha provocato l'incendio di tutti i rottami. Le fiamme si sono propagate immediatamente per larghissimo raggio ai campi circostanti. L'equipaggio, composto di quattro persone è rimasto carbonizzato.

La terza "Fortezza volante", si sfaccetta contro le colline della Sierra della Luna Tangeri, 12 settembre

Nello spazio di meno di un mese un aereo biplano del tipo "Fortezza volante" è andato a sfasciarsi stante contro le colline della Sierra della Luna, tra Algeiras e Tartifa, l'esplosione dei serbatoi ha provocato l'incendio di tutti i rottami. Le fiamme si sono propagate immediatamente per larghissimo raggio ai campi circostanti. L'equipaggio, composto di quattro persone è rimasto carbonizzato.

La terza "Fortezza volante", si sfaccetta contro le colline della Sierra della Luna Tangeri, 12 settembre

Arrestato dopo un anno dal processo accusa un complice che fu assolto

Milano, 12 settembre

La signora di nazionalità americana e di razza giudea, voleva vendere un suo bracciale d'oro, valutato a 60 mila lire, e nel darli d'attorno per cercare un compratore, si imbattè in un negoziante che offrì un prezzo quantomeno che le promise un conveniente affare. Invece, avuto il denaro, lo Spagnolo s'era calcolato, in seguito alle indagini svolte dalla polizia furono arrestati la stessa americana, per commercio abusivo di oggetti d'oro, e il quarantenne Ambrogio Castaldi. Il lotto, con domicilio in corso Buenos Aires, è accusato di avere ricettato il bracciale fatto dallo Spagnolo. Questi era invece rimasto latitante. Si svolge il processo a tanto americana quanto il Castaldi, proclamati innocenti, vennero assolti e scarcerati, mentre lo Spagnolo, con l'accusa di essere latitante, anche per i suoi precedenti penali, è due anni di reclusione e a due di soggiorno in una casa agricola. Questo accadeva l'anno scorso. Il nuovo a eseguire il mandato di cattura spiccato contro lo Spagnolo.

Fallito attentato in Canada contro il Delegato apostolico

Città del Vaticano, 12 settembre

È pervenuta in Vaticano, attraverso il radio, la notizia che l'agente del comando, è stato l'oggetto di un attentato per parte di un individuo che gli ha sparato contro due colpi di rivoltella, mentre il delegato si accingeva a salire in un'automobile. Il prelati è rimasto fortunatamente incolume.

Con i numeri di un incidente ciclistico vince oltre centomila lire al lotto

Taranto, 12 settembre

La ventiduesima Ester Milano, bella e formosa domestica italiana, durante una gara ciclistica, in seguito a caduta, si era leggermente ferita. Da questo incidente essa ha però ricavato un numero che ha portato un vincitore, e questa era il terzo e puntualmente uscito sulla ruota di Venezia. La ragazza ha così guadagnato oltre centomila lire.

Arrestato dopo un anno dal processo accusa un complice che fu assolto

Milano, 12 settembre

La signora di nazionalità americana e di razza giudea, voleva vendere un suo bracciale d'oro, valutato a 60 mila lire, e nel darli d'attorno per cercare un compratore, si imbattè in un negoziante che offrì un prezzo quantomeno che le promise un conveniente affare. Invece, avuto il denaro, lo Spagnolo s'era calcolato, in seguito alle indagini svolte dalla polizia furono arrestati la stessa americana, per commercio abusivo di oggetti d'oro, e il quarantenne Ambrogio Castaldi. Il lotto, con domicilio in corso Buenos Aires, è accusato di avere ricettato il bracciale fatto dallo Spagnolo. Questi era invece rimasto latitante. Si svolge il processo a tanto americana quanto il Castaldi, proclamati innocenti, vennero assolti e scarcerati, mentre lo Spagnolo, con l'accusa di essere latitante, anche per i suoi precedenti penali, è due anni di reclusione e a due di soggiorno in una casa agricola. Questo accadeva l'anno scorso. Il nuovo a eseguire il mandato di cattura spiccato contro lo Spagnolo.

Fallito attentato in Canada contro il Delegato apostolico

Arrestato dopo un anno dal processo accusa un complice che fu assolto

Milano, 12 settembre

La signora di nazionalità americana e di razza giudea, voleva vendere un suo bracciale d'oro, valutato a 60 mila lire, e nel darli d'attorno per cercare un compratore, si imbattè in un negoziante che offrì un prezzo quantomeno che le promise un conveniente affare. Invece, avuto il denaro, lo Spagnolo s'era calcolato, in seguito alle indagini svolte dalla polizia furono arrestati la stessa americana, per commercio abusivo di oggetti d'oro, e il quarantenne Ambrogio Castaldi. Il lotto, con domicilio in corso Buenos Aires, è accusato di avere ricettato il bracciale fatto dallo Spagnolo. Questi era invece rimasto latitante. Si svolge il processo a tanto americana quanto il Castaldi, proclamati innocenti, vennero assolti e scarcerati, mentre lo Spagnolo, con l'accusa di essere latitante, anche per i suoi precedenti penali, è due anni di reclusione e a due di soggiorno in una casa agricola. Questo accadeva l'anno scorso. Il nuovo a eseguire il mandato di cattura spiccato contro lo Spagnolo.

Fallito attentato in Canada contro il Delegato apostolico

Città del Vaticano, 12 settembre